Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" - Teulada
**Prot. 0000173 del 12/01/2026**
IV-1 (Uscita)

*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

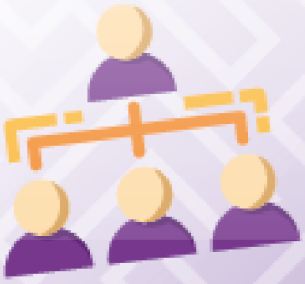
TADDEO COSSU (TEULADA)

CAIC82100N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TADDEO COSSU (TEULADA) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7285** del **24/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 28*

*Anno di aggiornamento:*
***2025/26***

*Triennio di riferimento:*
***2025 - 2028***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

33 Aspetti generali
36 Traguardi attesi in uscita
39 Insegnamenti e quadri orario
42 Curricolo di Istituto
90 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
96 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
98 Moduli di orientamento formativo
103 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
121 Attività previste in relazione al PNSD
123 Valutazione degli apprendimenti
131 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# Organizzazione

136 Aspetti generali
141 Modello organizzativo
152 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
154 Reti e Convenzioni attivate
163 Piano di formazione del personale docente
173 Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni

Le comunità scolastiche di Teulada e Sant'Anna Arresi, situate nel cuore del Sulcis, condividono un contesto territoriale e socio-economico segnato da diverse sfide. Entrambe le realtà si trovano in un territorio aspro, poco popolato e mal collegato con i principali centri urbani della Sardegna.

Questo isolamento geografico acuisce i problemi di un'area già in difficoltà, contribuendo alla crisi produttiva del Sulcis, una delle zone più povere d'Italia.

Tra le caratteristiche comuni, spiccano il calo demografico , dovuto in parte all' emigrazione dei giovani in cerca di migliori opportunità lavorative, e un problema occupazionale persistente. La presenza di una delle basi militari più estese d'Europa , se da un lato offre alcune opportunità di lavoro, dall'altro solleva questioni ambientali e sociali.

Le principali risorse economiche si basano sull' attività agro-pastorale , sul piccolo commercio , sulla pesca e su una vocazione turistica in via di sviluppo e affermazione. Tuttavia, queste attività non sono sufficienti a compensare la crisi economica e a garantire un futuro stabile per le nuove generazioni.

Nonostante le difficoltà, l'isolamento favorisce la creazione di forti legami comunitari e una solida coesione interna . La collaborazione tra le famiglie, le scuole e le associazioni locali è fondamentale per affrontare le sfide e sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita. Permangono, tuttavia, situazioni di disagio familiare e difficoltà nel raggiungere le scuole , soprattutto per chi vive nelle zone più isolate. La presenza di una comunità straniera poco numerosa non incide significativamente sul tessuto sociale. Le comunità scolastiche di Teulada e Sant'Anna Arresi, pur con le loro specificità, condividono un contesto difficile ma ricco di potenzialità. La sfida è quella di valorizzare le risorse locali, rafforzare i legami comunitari e garantire ai giovani un futuro migliore nel Sulcis.

Gli Enti Locali, in particolare i Comuni di Teulada e Sant'Anna Arresi, svolgono un ruolo fondamentale nel supporto e nel potenziamento dell'offerta formativa della scuola. Il loro contributo si concretizza in diverse forme di sostegno, volte a garantire un ambiente scolastico inclusivo e di qualità per tutti gli studenti.

Finanziamenti annuali assicurano risorse economiche indispensabili per il funzionamento della scuola, coprendo spese ordinarie e progetti specifici. Offrono un servizio di mensa di qualità che si

impegna a fornire pasti di alta qualità provenienti da filiera corta, prestando attenzione alla stagionalità degli alimenti, alle tradizioni locali, e valorizzando i prodotti del territorio, per promuovere un'alimentazione sana e sostenibile per i bambini. Forniscono assistenza sociale agli alunni e alle famiglie in difficoltà, oltre a garantire il trasporto scolastico per gli studenti residenti in zone periferiche. Sostengono economicamente nei limiti del possibile progetti didattici innovativi, laboratori, uscite didattiche, ampliando l'offerta formativa della scuola. Promuovono corsi e seminari di aggiornamento per insegnanti e genitori, favorendo la crescita professionale e la collaborazione tra scuola e famiglia.

La scuola collabora costantemente con il Servizio educativo territoriale, condividendo linee guida e protocolli per interventi su alunni con disabilità, DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali). Questa sinergia permette di offrire un supporto mirato e personalizzato a tutti gli studenti, garantendo il loro diritto all'istruzione e all'inclusione.

Il contributo degli Enti Locali è essenziale per il buon funzionamento della scuola e per la realizzazione di un'offerta formativa di qualità. La sinergia tra scuola, Comuni e Servizio educativo territoriale permette di creare un ambiente scolastico inclusivo, stimolante e attento alle esigenze di tutti gli studenti.

L'istituto beneficia di un ricco tessuto di risorse e competenze presenti nel territorio, che contribuiscono significativamente all'arricchimento dell'offerta formativa e allo sviluppo di progetti educativi diversificati che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa e a promuovere la crescita personale e civica degli studenti. Queste collaborazioni offrono agli studenti opportunità uniche di apprendimento esperienziale e di crescita personale.

Le associazioni di volontariato presenti sul territorio offrono agli studenti l'opportunità di partecipare a progetti di solidarietà e di impegno civile, sensibilizzandoli alle problematiche sociali e promuovendo la cultura della cittadinanza attiva.

Un ruolo fondamentale è svolto anche dalle associazioni ambientali che sensibilizzano alla tutela dell'ambiente marino e costiero, promuovono la sicurezza balneare e che promuovono iniziative per la riduzione dell'utilizzo della plastica e la pulizia delle spiagge.

Le collaborazioni con le risorse e le competenze del territorio rappresentano un valore aggiunto per l'Istituto, in quanto permettono di ampliare l'offerta formativa, di promuovere la crescita personale e civica degli studenti e di rafforzare il legame con la comunità locale.

L'Istituto ha beneficiato di diversi finanziamenti negli ultimi dieci anni, supportando la sua missione e l'implementazione di progetti innovativi:

- Finanziamenti Regionali: Regione Sardegna, per progetti in lingua sarda veicolare secondo L.R. 3/2009.
- Finanziamenti Nazionali: MIUR, per il progetto in rete "Fueddus e identitadi" con fondi legge 482/1999, biennio 2018-2020, prorogato al 2020-2021;
- Finanziamenti Comunitari: Unione Europea, nell'ambito del PON 2014-2020 per ambienti digitali, smart class, kit didattici e libri di testo;
- Fondazione di Sardegna: progetti teatrali "La via delle storie" (2017-2018) e "Non bulli ma amici" (2020);
- SIAE: progetto "I suoni della vita" (2019/2020), programma "Per chi crea" - settore musica.
- Regione Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione - Servizio Lingua e Cultura Sarda: Grazie al contributo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione - Servizio Lingua e Cultura Sarda, è stato possibile realizzare corsi in lingua sarda veicolare in tutti i plessi dell'Istituto. Questa iniziativa ha permesso di valorizzare il patrimonio linguistico locale e di sensibilizzare gli studenti all'importanza della loro identità culturale.

Tramite il Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 è stato possibile realizzare importanti interventi di ammodernamento e innovazione tecnologica. In particolare, le Aule M@rte dei plessi di Scuola secondaria di I grado di Sant'Anna Arresi e Teulada sono state trasformate in spazi alternativi per l'apprendimento , favorendo un approccio didattico più interattivo e coinvolgente. Inoltre, è stato possibile recuperare arredi e dotazione tecnologica e realizzare postazioni informatiche nei plessi di Scuola dell'infanzia di Sant'Anna Arresi e Teulada, garantendo a tutti gli studenti l'accesso a strumenti didattici all'avanguardia.

L'appartenenza dell'Istituto alla rete dell'Ambito territoriale n. 7 (Medio Campidano – Carbonia – Iglesias) e l'adesione alla rete di scopo per la formazione dei docenti hanno permesso di creare sinergie con altre scuole del territorio, favorendo lo scambio di buone pratiche e la crescita professionale dei docenti.

Il nostro Istituto Comprensivo è stato scuola capofila nel progetto biennale "Fueddus e Identitadi", finanziato dal MIUR con fondi della Legge 482/1999, in rete con gli Istituti comprensivi di Pula e Santadi, che ha rappresentato un'importante opportunità per promuovere la lingua e la cultura sarda e per rafforzare l'identità culturale degli studenti.

L'Istituto ha da sempre dimostrato un forte impegno verso l'innovazione e l'inclusione attraverso la partecipazione a diverse iniziative e progetti significativi:

"Chi partecipa conta promosso dal GAL Sulcis per la Strategia di Sviluppo Locale, finanziata dalla Regione Sardegna che testimonia l'impegno dell'istituto nel contribuire attivamente allo sviluppo del

territorio e nel partecipare a iniziative che promuovono la crescita locale.

"Porte aperte sul web" con l'obiettivo di costruire siti scolastici accessibili, ambienti collaborativi e promuovere la formazione sulla comunicazione web. Questa adesione riflette l'attenzione dell'istituto verso l'accessibilità digitale e l'importanza di fornire risorse online inclusive per tutti gli utenti.

Partecipazione al progetto formativo a distanza "Dislessia amica" : Tra il 2016 e il 2019, l'Istituto ha partecipato al progetto formativo a distanza "Dislessia amica", promosso dall'AID e MIUR.

Altrettanto significativo negli anni precedenti è stato il contributo della Regione Sardegna che attraverso bandi studiati per le scuole risponde alle esigenze sempre più complesse dei territori, fra questi di notevole importanza per il corrente anno scolastico e i prossimi due anni il bando PROGRESSI: PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione. L'istituto beneficia di due fra le tre linee previste: la linea RECUPERIAMO, finalizzata a offrire agli studenti della Scuola primaria e secondaria un'opportunità per recuperare ritardi nella preparazione scolastica, e la linea AIUTIAMOCI, finalizzata a combattere la dispersione scolastica attraverso azioni di sostegno per il superamento delle difficoltà legate a situazioni di svantaggio psicologico, educativo e culturale.

Il progetto PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" ha rappresentato un'opportunità unica per rinnovare e modernizzare i due plessi di Scuola dell'infanzia. Finanziato dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), il progetto ha permesso l'introduzione di arredi e strumentazione tecnologica all'avanguardia, trasformando gli spazi didattici in ambienti stimolanti e adatti alle esigenze dei bambini.

La nostra scuola beneficia dei fondi PNRR Scuola 4.0 - Classrooms, finanziato dall'UE nell'ambito del piano Next Generation EU. Un'occasione unica rinnovare e potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento nella Scuola primaria e secondaria di primo grado.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### TADDEO COSSU (TEULADA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CAIC82100N |
| Indirizzo | VIA NINO BIXIO N. 34 TEULADA 09019 TEULADA |
| Telefono | 0709271220 |
| Email | CAIC82100N@istruzione.it |
| Pec | caic82100n@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://taddeocossu.edu.it/ |

## Plessi

### SCUOLA INFANZIA TEULADA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CAAA82102G |
| Indirizzo | VIA BRIGATA SASSARI TEULADA 09019 TEULADA |
| Edifici | • Via Brigata Sassari Materna-Elementare snc - 09019 TEULADA SU |

### SCUOLA INFANZIA S.ANNA ARRESI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CAAA82103L |

| | |
|---|---|
| Indirizzo | VIA CAGLIARI N. 6 S. ANNA ARRESI 09010 SANT'ANNA ARRESI |
| Edifici | • Via CAGLIARI 14 - 09010 SANT'ANNA ARRESI SU |

## SCUOLA PRIMARIA TEULADA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CAEE82101Q |
| Indirizzo | VIA BRIGATA SASSARI TEULADA 09019 TEULADA |
| Edifici | • Via Brigata Sassari Materna-Elementare snc - 09019 TEULADA SU |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 54 |

## SCUOLA PRIMARIA S.ANNA ARRESI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CAEE82102R |
| Indirizzo | PIAZZA ALDO MORO N. 1 S.ANNA ARRESI 09010 SANT'ANNA ARRESI |
| Edifici | • Piazza ALDO MORO 4 - 09010 SANT'ANNA ARRESI SU |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 75 |

## TADDEO COSSU (TEULADA) (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CAMM82101P |

| | |
|---|---|
| Indirizzo | VIA REGINA MARGHERITA, 85 - 09019 TEULADA |
| Edifici | • Via Regina Margherita 85 - 09019 TEULADA SU |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 54 |

## SECONDARIA SANT'ANNA ARRESI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CAMM82103R |
| Indirizzo | PIAZZA ALDO MORO N. 1 SANT'ANNA ARRESI 09010 SANT'ANNA ARRESI |
| Edifici | • Piazza ALDO MORO 4 - 09010 SANT'ANNA ARRESI SU |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 52 |

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| **Biblioteche** | Classica | 2 |
| **Aule** | Teatro | 1 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 2 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 30 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 8 |

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 48 |
| Personale ATA | 19 |

## Approfondimento

I dati riguardanti l'organico non risultano aggiornati per tutte le categorie di personale per l'a.s. 2025-26.

Si rimanda pertanto alla pagina del sito Scuola in chiaro:

Personale docente scuola dell'infanzia

Personale docente scuola primaria

Personale docente scuola secondaria di I grado

| | |
|---|---|
| Infanzia – posto comune | 10 |
| Infanzia – sostegno | 2 |
| Primaria – posto comune/inglese/ | 23 |
| Primaria – sostegno | 4 |

| | |
|---|---|
| AM12 – ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 5 |
| A028 – MATEMATICA E SCIENZE | 3 |
| AM01 – ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 1 |
| AM30 – MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 1 |
| A060 – TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 1 |
| AM2A - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | 1 |
| AM2B - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | 2 |
| AD00-ADMM – Sostegno scuola secondaria primo grado | 5 |

# Aspetti generali

Le Indicazioni nazionali per il curricolo individuano come finalità generale del primo ciclo dell'istruzione l'educazione alla cittadinanza e l'acquisizione di competenze, da svilupparsi attraverso i veicoli dei campi di esperienza e delle discipline che costituiscono le tessere del mosaico unitario della conoscenza. In tale contesto, il nostro Istituto si propone di:

- garantire l'accoglienza e il diritto all'istruzione di tutti gli alunni in un contesto educativo fondato sui principi della convivenza democratica e della legalità;
- offrire a tutti gli alunni l'opportunità di acquisire conoscenze e sviluppare competenze secondo le proprie potenzialità e nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno;
- perseguire il raggiungimento del successo formativo tramite azioni di continuità e di orientamento, di sostegno e recupero, nonché di potenziamento delle eccellenze nel rispetto della specificità di ciascuno;
- realizzare interventi rivolti all'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio socioculturale e ambientale e degli alunni diversamente abili, con percorsi che coinvolgano l'intero Istituto;
- promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica;
- agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro;
- sviluppare la continuità educativo-didattica tra Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado attraverso la progettazione comune ai diversi ordini e la pianificazione di un curricolo verticale;
- orientare verso una prospettiva professionale e culturale per realizzare una scelta consapevole di vita.

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del I ciclo.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che si colloca con voto di uscita nelle fasce 8, 9 e 10, avvicinandosi ai benchmark regionale.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in uscita dal primo ciclo almeno in uno dei tre ambiti disciplinari. Per la scuola primaria: incrementare il livello di partecipazione alle prove.

### Traguardo

Ottenere risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con i benchmark di riferimento nazionali almeno in uno dei tre ambiti disciplinari. Per la scuola primaria: raggiungere un livello di partecipazione alle prove in linea con i benchmark di riferimento.

## Risultati a distanza

### Priorità

Miglioramento del sistema di orientamento all'interno dell'Istituto.

### Traguardo

Ridurre il numero di studenti che modifica il percorso di studi del secondo ciclo o ne interrompe la frequenza prima della conclusione.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Potenziamento e diffusione delle metodologie didattiche basate su un approccio laboratoriale con particolare riferimento all'insegnamento della matematica e delle discipline scientifiche (STEM)

Il percorso è finalizzato a innovare la didattica della matematica attraverso l'adozione sistematica di approcci laboratoriali, attivi e partecipativi, in linea con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione. Il laboratorio di matematica è inteso sia come ambiente di apprendimento sia come metodologia didattica trasversale, centrata sull'esperienza, sulla manipolazione, sulla risoluzione di problemi e sulla costruzione condivisa delle conoscenze. Tale approccio favorisce lo sviluppo del pensiero logico, del problem solving, dell'argomentazione e della riflessione metacognitiva, promuovendo al contempo motivazione e partecipazione attiva degli alunni. Il percorso prevede la progettazione e la sperimentazione di attività laboratoriali comuni, l'utilizzo di materiali concreti e digitali e l'integrazione di strumenti tecnologici e ambienti di apprendimento innovativi. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi, al fine di sostenere tutti gli alunni, con specifico riferimento a quelli in situazione di difficoltà.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### Risultati scolastici

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici al termine del I ciclo.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che si colloca con voto di uscita nelle fasce 8, 9 e 10, avvicinandosi ai benchmark regionale.

---

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in uscita dal primo ciclo almeno in uno dei tre ambiti disciplinari. Per la scuola primaria: incrementare il livello di partecipazione alle prove.

### Traguardo

Ottenere risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con i benchmark di riferimento nazionali almeno in uno dei tre ambiti disciplinari. Per la scuola primaria: raggiungere un livello di partecipazione alle prove in linea con i benchmark di riferimento.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Definire un curricolo verticale di Istituto delle diverse discipline.

---

Pianificare attivita' e percorsi mirati al potenziamento delle capacita' di problem solving. Promuovere il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e approcci cooperativi e per progetti.

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prevedere momenti di confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola (dipartimenti disciplinari verticali e attivita' di formazione comune) per la progettazione di strategie condivise di miglioramento.

---

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare collaborazioni con enti di sperimentazione e ricerca per la formazione del personale docente.

---

### Attività prevista nel percorso: Convenzione con il Centro di Ricerca e Sperimentazione dell'Educazione Matematica per la formazione del personale docente classi/sezioni ponte

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2027 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Risultati attesi | L'attività è finalizzata al miglioramento e alla diffusione di approcci metodologico-didattici laboratoriali dei docenti di tutti gli ordini scolastici mediante il ricorso a pratiche condivise nell'insegnamento della matematica. Si attende una maggiore |

coerenza e continuità verticale del curricolo, un incremento dell'efficacia delle strategie didattiche e un miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni, in particolare nello sviluppo delle competenze logico-matematiche e nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

## Percorso n° 2: Potenziamento del sistema di orientamento

Il percorso è finalizzato a potenziare e rendere più efficace il sistema di orientamento, inteso come processo continuo che accompagna gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa in modo progressivo e coerente fino alla scuola secondaria di primo grado e oltre.

L'azione mira a superare interventi episodici, promuovendo un orientamento formativo che valorizzi lo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia, della capacità di riflessione su di sé, sui propri interessi, attitudini e potenzialità. Il percorso favorisce la costruzione di un progetto personale di apprendimento e di vita, sostenendo scelte consapevoli e responsabili.

Il potenziamento del sistema di orientamento prevede la progettazione condivisa di attività curricolari ed extracurricolari, l'utilizzo di strumenti di osservazione e documentazione, momenti di raccordo tra ordini di scuola e iniziative di informazione e coinvolgimento delle famiglie. Particolare attenzione è rivolta alla personalizzazione dei percorsi e al supporto degli alunni in situazione di fragilità.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### Risultati scolastici

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici al termine del I ciclo.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che si colloca con voto di uscita nelle fasce 8, 9 e 10, avvicinandosi ai benchmark regionale.

---

## Risultati a distanza

### Priorità

Miglioramento del sistema di orientamento all'interno dell'Istituto.

### Traguardo

Ridurre il numero di studenti che modifica il percorso di studi del secondo ciclo o ne interrompe la frequenza prima della conclusione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## Continuita' e orientamento

Realizzare azioni di orientamento con maggior coinvolgimento di tutte le classi e non solo di quelle terminali.

---

Organizzare specifici momenti di incontro e di confronto/scambio tra docenti della scuola secondaria di I grado e docenti delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituire una commissione per la rilevazione dei bisogni formativi degli studenti e per promuovere iniziative di supporto e counseling alle famiglie.

---

Creare una struttura interna atta a monitorare gli esiti degli studenti a distanza almeno fino al completamento del biennio del secondo ciclo di istruzione.

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare e promuovere progetti di scambio e di collaborazione con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, le agenzie formative, le associazioni culturali, gli enti di ricerca e le realtà imprenditoriali presenti nel contesto territoriale di riferimento.

---

## ● Percorso n° 3: Miglioramento dei risultati degli studenti delle prove nazionali standardizzate

Il percorso si colloca in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e mira a innalzare i livelli di apprendimento degli alunni nel primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento agli ambiti di rilevazione delle prove nazionali standardizzate.

Il percorso prevede l'analisi sistematica dei dati restituiti dalle prove, la condivisione dei risultati all'interno dei dipartimenti e l'adozione di strategie didattiche finalizzate al rafforzamento delle competenze di base e alla riduzione delle criticità emerse. Particolare attenzione è rivolta alla progettazione di interventi coerenti con il curricolo d'istituto e alla continuità tra i diversi ordini di scuola.

L'azione contribuisce a rendere più efficaci i processi di insegnamento-apprendimento, a ridurre la variabilità dei risultati e a promuovere un miglioramento progressivo e sostenibile degli esiti.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in uscita dal primo ciclo almeno in uno dei tre ambiti disciplinari. Per la scuola primaria: incrementare il livello di partecipazione alle prove.

#### Traguardo

Ottenere risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con i benchmark di riferimento nazionali almeno in uno dei tre ambiti disciplinari. Per la scuola primaria: raggiungere un livello di partecipazione alle prove in linea con i benchmark di riferimento.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Definire un curricolo verticale di Istituto delle diverse discipline.

Pianificare attivita' e percorsi mirati al potenziamento delle capacita' di problem solving. Promuovere il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e approcci cooperativi e per progetti.

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prevedere momenti di confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola (dipartimenti disciplinari verticali e attivita' di formazione comune) per la progettazione di strategie condivise di miglioramento.

---

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare collaborazioni con enti di sperimentazione e ricerca per la formazione del personale docente.

---

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare e promuovere progetti di scambio e di collaborazione con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, le agenzie formative, le associazioni culturali, gli enti di ricerca e le realtà imprenditoriali presenti nel contesto territoriale di riferimento.

---

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" di Teulada si caratterizza per un'innovazione educativa orientata soprattutto alla didattica digitale, all'apertura al territorio e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La scuola investe in ambienti di apprendimento moderni e tecnologici, favorendo metodologie attive, collaborative e inclusive. Promuove progetti multidisciplinari su temi chiave come sostenibilità ambientale, pace, intercultura e cittadinanza globale, valorizzando al contempo identità e tradizioni locali. Particolare attenzione è rivolta al benessere degli studenti, alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo e allo sviluppo delle competenze socio-emotive, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educativa aperta e innovativa.

## Aree di innovazione

### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto intende promuovere un modello di leadership diffusa e partecipata, al momento ancora carente, fondato sullo sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali del personale e sulla condivisione delle responsabilità organizzative e didattiche.

La gestione della scuola si caratterizza per una struttura flessibile, orientata al miglioramento continuo e alla qualità dei processi educativi.

Sono definiti ruoli e funzioni specifiche (staff di direzione, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro) che favoriscono il coordinamento delle azioni, l'innovazione metodologica e la gestione efficace delle risorse. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione in rete con altre istituzioni scolastiche, enti locali, associazioni e soggetti del territorio.

La scuola utilizza in modo strategico fonti di finanziamento diversificate (fondi ministeriali, PON, PNRR, contributi di enti locali e partnership territoriali) per sostenere attività innovative, potenziare le infrastrutture, sviluppare ambienti di apprendimento moderni e promuovere

progetti coerenti con le priorità educative dell'istituto.

## SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende promuovere un modello di sviluppo professionale continuo, fondato sulla formazione permanente del personale docente e sulla riflessione condivisa sulle pratiche educative. La formazione è orientata al miglioramento delle metodologie didattiche, con particolare attenzione agli approcci laboratoriali, inclusivi e innovativi.

In tale prospettiva, la scuola intende attivare convenzioni con enti di ricerca e istituzioni formative, finalizzate al potenziamento delle competenze metodologiche e alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative. Particolare rilievo sarà attribuito alla documentazione, condivisione e diffusione delle esperienze significative, al fine di valorizzare le buone pratiche, favorire il confronto professionale e sostenere processi di miglioramento sistemico.

## CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si pone l'obiettivo di promuovere l'innovazione dei contenuti e dei curricoli attraverso l'adozione di strumenti didattici innovativi e metodologie attive, finalizzate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. La progettazione curricolare è orientata a un apprendimento significativo, inclusivo e centrato sullo studente.

I nuovi ambienti di apprendimento, sia fisici sia digitali, sono integrati nella didattica come contesti dinamici per la sperimentazione, la ricerca e il lavoro collaborativo, favorendo approcci interdisciplinari e per competenze.

Particolare attenzione è rivolta all'integrazione tra apprendimenti formali e non formali,

attraverso il raccordo con il territorio, le esperienze laboratoriali, i progetti extracurriculari e le collaborazioni con enti e associazioni, al fine di arricchire il curricolo e rendere l'esperienza scolastica più autentica e significativa.

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende rafforzare e ampliare le relazioni con enti esterni, associazioni, centri di ricerca, centri per l'istruzione degli adulti (CPIA) e altre istituzioni scolastiche del I e del II ciclo di istruzione, valorizzando le collaborazioni già attive e un sempre più efficace lavoro in rete nell'ottica di promuovere l'apprendimento permanente.

In continuità con le esperienze già avviate, l'obiettivo è valorizzare le potenzialità del territorio e favorire la messa a sistema di interventi condivisi, attraverso il consolidamento di relazioni di interdipendenza positiva con il mondo extrascolastico. In questa prospettiva, la scuola intende promuovere la costituzione di un Patto educativo di comunità, quale strumento di coesione, corresponsabilità e progettazione integrata a beneficio del benessere e della crescita degli studenti.

## SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende progettare e sviluppare spazi didattici innovativi, flessibili e inclusivi, capaci di adattarsi a diverse metodologie di insegnamento e apprendimento (didattica laboratoriale, cooperativa e per competenze). Gli ambienti saranno organizzati per favorire la partecipazione attiva degli studenti, il lavoro collaborativo e la personalizzazione dei percorsi. Particolare attenzione sarà posta sulle sedi e plessi scolastici in cui sono presenti arredi e setting didattici non sempre innovati.

Parallelamente, si intende promuovere una maggiore integrazione sistematica delle ICT nella didattica quotidiana, attraverso il potenziamento delle dotazioni digitali e l'uso consapevole delle tecnologie come strumenti per l'innovazione metodologica, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze digitali.

## ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Si intende rafforzare e promuovere l'adesione attiva dell'istituto alle iniziative del Movimento INDIRE delle Piccole Scuole, al quale la scuola ha già aderito a partire dal corrente anno scolastico, valorizzandone le opportunità di collaborazione, sperimentazione didattica e innovazione organizzativa.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## Progetto: Nuovi spazi di apprendimento

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Gli interventi progettati hanno una stretta connessione con le metodologie didattiche che il contesto socio - culturale di riferimento impone di attuare, per raggiungere gli obiettivi del PTOF e favorire l'acquisizione negli studenti delle competenze europee previste dal curriculum di istituto. L'obiettivo è la realizzazione di ambienti atti a favorire percorsi di contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica, incrementare i processi di inclusione, creare spazi nei quali favorire il benessere degli studenti, consentendo con maggiore facilità l'attuazione di pratiche didattiche efficaci. Gli interventi riguarderanno i due plessi di Scuola primaria e i due plessi di Scuola Secondaria di I grado, attraverso una soluzione ibrida con la riqualificazione delle aule didattiche e la realizzazione di nuovi ambienti didattici e aule tematiche in ogni plesso. Gli ambienti saranno attrezzati con numero adeguato di dispositivi individuali; ciascun plesso sarà dotato di ambienti peculiari in relazione alla progettazione didattica. Per i nuovi ambienti è previsto l'acquisto di arredi essenziali, utili alla fruizione efficace delle dotazioni tecnologiche già disponibili, integrate con quanto descritto successivamente. Gli ambienti già presenti e attrezzati saranno interessati da interventi di riqualificazione.

## Importo del finanziamento

€ 73.008,37

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 9.0 | 0 |

# Progetto: #weSTEM

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Verranno riallestiti due laboratori di scienze e tecnologia già presenti nei due plessi di Scuola secondaria di I grado (messi a disposizione di tutti gli alunni della Scuola primaria e secondaria di I grado), con setting flessibili. Altre attività (ad esempio l'utilizzo dei robot didattici) verranno realizzate in aula, negli spazi comuni e nelle aule polifunzionali. Gli strumenti digitali acquisiti verranno utilizzati nell'ambito di progetti didattici curricolari ed extracurricolari, affidati sia a docenti esterni sia ai docenti curricolari, e inseriti nel curricolo di Istituto.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

## Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

# Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure porfessionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 23 |

Nuove competenze e nuovi linguaggi

# Progetto: STEM e comunicazione digitale

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

## Importo del finanziamento

€ 42.056,12

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

# Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Finalità generali

Le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 individuano come finalità generale del primo ciclo dell'istruzione l'educazione alla cittadinanza e l'acquisizione di competenze, da svilupparsi attraverso i veicoli dei campi di esperienza e delle discipline che costituiscono le tessere del mosaico unitario della conoscenza. In tale contesto, il nostro Istituto si propone di:

- garantire l'accoglienza e il diritto all'istruzione di tutti gli alunni in un contesto educativo fondato sui principi della convivenza democratica e della legalità;
- offrire a tutti gli alunni l'opportunità di acquisire conoscenze e sviluppare competenze secondo le proprie potenzialità e nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno;
- perseguire il raggiungimento del successo formativo tramite azioni di continuità e di orientamento, di sostegno e recupero, nonché di potenziamento delle eccellenze nel rispetto della specificità di ciascuno;
- realizzare interventi rivolti all'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio socioculturale e ambientale e degli alunni diversamente abili, con percorsi che coinvolgano l'intero Istituto;
- promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica;
- agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro;
- sviluppare la continuità educativo-didattica tra Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado attraverso la progettazione comune ai diversi ordini e la pianificazione di un curricolo verticale
- orientare verso una prospettiva professionale e culturale per realizzare una scelta consapevole di vita.

Organizzazione dell'attività didattica

Il nostro Istituto si propone di costruire un ambiente educativo e di apprendimento sereno, accogliente, inclusivo e coinvolgente, promuovendo l'affezione degli alunni alla scuola attraverso l'attuazione di metodologie e strategie didattiche motivanti, capaci di renderli protagonisti del proprio sapere.

L'ambiente di apprendimento è organizzato in tempi distesi e favorevoli, calibrati sulle esigenze degli alunni, per consentire a ciascuno di perseguire il successo formativo e la valorizzazione delle

eccellenze, nel pieno rispetto della specificità e unicità della persona.

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, come l'apprendimento tra pari, l'apprendimento cooperativo e le buone pratiche di didattica trasversale e argomentativa, favorendo la partecipazione attiva e la costruzione condivisa del sapere.

Gli alunni utilizzano le nuove tecnologie come strumenti di conoscenza e creatività, ma la scuola riconosce l'importanza di diffondere una solida educazione alla cittadinanza digitale, per un uso consapevole, critico e responsabile dei media e delle risorse online. Gli studenti sono coinvolti in attività didattiche non frontali, lavorano in gruppo e realizzano progetti che si sviluppano nella quotidianità scolastica e nel territorio, in collaborazione con realtà locali come la biblioteca e il municipio.

L'Istituto valorizza la partecipazione delle famiglie alle attività programmate, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso educativo e formativo degli alunni.

In un'ottica di continuità educativa, sia orizzontale che verticale, i plessi di Sant'Anna Arresi e Teulada collaborano e organizzano attività finalizzate alla condivisione di obiettivi comuni e alla costruzione di un percorso formativo coerente e unitario.

La progettazione di Istituto tiene conto delle priorità espresse dalle famiglie e dal territorio, delle risorse finanziarie disponibili, delle competenze professionali interne ed esterne e delle opportunità di collaborazione con le associazioni locali, in un'ottica di apertura, partecipazione e corresponsabilità educativa.

Tutti i progetti sono stati condivisi all'interno della comunità scuola-famiglia, si pongono l'obiettivo trasversale dell'inclusione e privilegiano la prospettiva della continuità orizzontale e verticale. L'Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" collabora con lo SBIS (Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis). Collabora con i responsabili dello Spazio bambini e dello Spazio giovani di Teulada. Il nostro istituto, come previsto nel Piano per l'Inclusione, collabora inoltre con il Servizio Educativo Territoriale (SET) dei Comuni di Teulada e Sant'Anna Arresi. Il Comune di Teulada propone a alcune attività attinenti ai progetti d'istituto inseriti nel Piano dell'Offerta da svolgere con i responsabili della Ditta Cooperativa che gestisce la Biblioteca Comunale "Grazia Deledda". Il Comune di Sant'Anna Arresi propone alcune attività attinenti ai progetti d'istituto inseriti nel Piano dell'Offerta da svolgere in collaborazione con il personale che opera nella Biblioteca Comunale.

Gli allegati di questa sezione del PTOF sono consultabili mediante i seguenti collegamenti al sito web istituzionale (https://taddeocossu.edu.it/documento/ptof/):

- Curricolo verticale di Istituto
- Curricolo verticale di educazione civica
- Curricolo digitale
- Curricolo di orientamento (moduli di orientamento)
- Criteri di valutazione degli apprendimenti
- Criteri di valutazione del comportamento
- Piano per l'Inclusione
- Piano di innovazione digitale (Piano di intervento Animatore Digitale)

# Traguardi attesi in uscita

## Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| SCUOLA INFANZIA TEULADA | CAAA82102G |
| SCUOLA INFANZIA S.ANNA ARRESI | CAAA82103L |

### Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

# Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| SCUOLA PRIMARIA TEULADA | CAEE82101Q |
| SCUOLA PRIMARIA S.ANNA ARRESI | CAEE82102R |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| TADDEO COSSU (TEULADA) | CAMM82101P |
| SECONDARIA SANT'ANNA ARRESI | CAMM82103R |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Link al sito web: Criteri di valutazione

# Insegnamenti e quadri orario

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TEULADA CAAA82102G

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA S.ANNA ARRESI CAAA82103L

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TEULADA CAEE82101Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA S.ANNA ARRESI CAEE82102R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: TADDEO COSSU (TEULADA) CAMM82101P

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SECONDARIA SANT'ANNA ARRESI CAMM82103R

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue dedicate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

## Allegati:

Curricolo verticale di educazione civica 2025-2026 - IC Cossu.pdf

# Curricolo di Istituto

## TADDEO COSSU (TEULADA)

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" di Teulada si caratterizza per una struttura unitaria e verticale, pensata per accompagnare in modo coerente e graduale gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso è elaborato in riferimento alle Indicazioni Nazionali e trova il suo quadro di senso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che esplicita le scelte educative, didattiche e organizzative della scuola.

Un elemento centrale del curricolo è l'attenzione alla continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola. Le competenze vengono sviluppate progressivamente, rispettando le tappe di crescita degli alunni e garantendo coerenza negli obiettivi formativi, nelle metodologie e nei criteri di valutazione. L'apprendimento non è concepito come mera acquisizione di conoscenze, ma come costruzione di competenze disciplinari e trasversali, cognitive, sociali e relazionali.

Il curricolo è fortemente radicato nel contesto territoriale di Teulada e del Sulcis. La scuola valorizza la cultura locale, le tradizioni e il patrimonio linguistico, anche attraverso progetti specifici legati alla lingua sarda e alle minoranze linguistiche, integrando così il curricolo nazionale con elementi di identità e appartenenza. Questo legame con il territorio rende l'apprendimento più significativo e vicino all'esperienza degli alunni.

Un altro aspetto qualificante è l'attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi. Il curricolo è progettato per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti, promuovendo pari opportunità di apprendimento, valorizzando le differenze e favorendo il successo formativo. In quest'ottica assumono rilievo metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative, che stimolano la partecipazione, l'autonomia e il senso di responsabilità.

Il curricolo dell'IC Taddeo Cossu integra inoltre progetti educativi trasversali finalizzati allo

sviluppo delle competenze di cittadinanza, all'educazione alla legalità, al rispetto dell'ambiente, alla convivenza civile e all'uso consapevole delle tecnologie. Tali percorsi contribuiscono alla formazione globale della persona e rafforzano il ruolo della scuola come comunità educativa.

Link al sito web: Curricolo verticale di istituto

## Allegato:

Curricolo verticale di istituto.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola primaria

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze
## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,

vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

# Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

# Ciclo Scuola secondaria di I grado

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

PROGETTI DI EDUCAZIONE STRADALE IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI DEI RISPETTIVI PLESSI

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Progetto Educazione alla legalità, prevenzione dipendenze e discriminazione di genere

## Allegato:

Calendario incontri 2025_2026.pdf KOINOS.pdf

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze
# Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l’importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l’esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

## Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la

criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

## Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole

comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i

dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

PROGETTO DIPENDENZE CONNESSE ALLA RETE E AL GAMING, BULLISMO E CYBERBULLISMO A CURA DEGLI ENTI LOCALI

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ DIVENTARE ADULTI CONSAPEVOLI

Un approccio trasversale che permea ogni momento della giornata scolastica. Attraverso il gioco, l'esperienza diretta, la narrazione e la collaborazione, i bambini sviluppano il senso critico per poi, un giorno, diventareadulti consapevoli e partecipi della vita democratica. Questi percorsi sono vissuti con gioia, curiosità e un forte legame con la realtà circostante, con molteplici esperienze laboratoriali.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | Il sé e l'altro<br>Il corpo e il movimento<br>Immagini, suoni, colori<br>I discorsi e le parole<br>La conoscenza del mondo |
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | Il sé e l'altro<br>Il corpo e il movimento<br>Immagini, suoni, colori<br>I discorsi e le parole<br>La conoscenza del mondo |
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | Il sé e l'altro<br>Il corpo e il movimento<br>Immagini, suoni, colori<br>I discorsi e le parole<br>La conoscenza del mondo |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
| --- | --- |
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento<br>● Immagini, suoni, colori<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti. | ● I discorsi e le parole |

# Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Link al sito web: Curricolo verticale di educazione civica

In allegato: schema del curricolo di istituto di Educazione civica aggiornato ai sensi delle nuove linee guida (All. D.M. 7 settembre 2024, n. 183).

## Allegato:

Curricolo verticale ed. civica as 2025-28.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Link al sito web: Curricolo digitale di istituto

In allegato: schema del curricolo digitale di istituto.

Approfondimento

Link al sito web: Curricolo verticale di istituto

# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: TADDEO COSSU (TEULADA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Primo ciclo di istruzione

### Attività n° 1: Progetto "Un filo di pace"

Nell'ambito del progetto "Un filo di pace", l'Istituto Comprensivo Taddeo Cossu di Teulada ha promosso un percorso educativo volto a favorire il dialogo interculturale, la cittadinanza attiva e la cultura della pace. Le attività hanno coinvolto gli alunni in scambi e gemellaggi a distanza con scuole del Nord Europa e del Nord Africa, attraverso incontri online, corrispondenze digitali, lavori collaborativi e la condivisione di esperienze culturali.
Il confronto con realtà scolastiche di contesti geografici e sociali differenti ha permesso agli studenti di sviluppare competenze comunicative, apertura verso l'altro e consapevolezza delle diversità come valore, rafforzando al contempo il senso di appartenenza a una comunità globale fondata sul rispetto e sulla cooperazione.

Le scuole che partecipano al progetto sono:

- l'Ecole Primaire Louis Aragon, Academie de Normandie, Giberville, Francia
- l'Ecole Primaire des Soeurs, Sousse, Tunisia
- la Penclawdd Primary School, Swansea, Galles, Regno Unito

Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e comunicazione digitale

## Approfondimento:

Il progetto "Un filo di pace", realizzato dall'Istituto Comprensivo Taddeo Cossu di Teulada, si inserisce in una più ampia visione educativa orientata alla promozione della cultura della pace, del dialogo interculturale e della cittadinanza globale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Elemento centrale del progetto è stato lo sviluppo di scambi e gemellaggi a distanza con istituzioni scolastiche del Nord Europa e del Nord Africa, aree caratterizzate da contesti culturali, linguistici e sociali differenti, ma accomunate dalla volontà di costruire percorsi educativi basati sul confronto e sulla cooperazione. Attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali, gli studenti hanno potuto superare i confini geografici, instaurando

relazioni significative e continuative con coetanei di altri Paesi.

Le attività hanno previsto incontri sincroni online, scambi di messaggi, video e materiali multimediali, nonché la realizzazione di prodotti condivisi (presentazioni, elaborati artistici, racconti, riflessioni sui temi della pace, dell'ambiente e dei diritti umani). Particolare rilievo è stato dato alla conoscenza reciproca delle tradizioni culturali, delle festività, degli stili di vita e dei sistemi scolastici, favorendo un apprendimento autentico e partecipato.

Il confronto con le scuole del Nord Europa ha offerto agli alunni l'opportunità di riflettere su modelli educativi improntati all'inclusione, alla sostenibilità e alla partecipazione democratica. Allo stesso tempo, il dialogo con le scuole del Nord Africa ha permesso di approfondire temi legati alla convivenza tra culture, alla storia del Mediterraneo come spazio di incontro e scambio, e al valore della solidarietà tra i popoli.

Dal punto di vista educativo, il progetto ha contribuito allo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle comunicative, digitali, sociali e civiche. Gli studenti hanno imparato a esprimersi in modo rispettoso, ad ascoltare punti di vista diversi e a collaborare per obiettivi comuni, rafforzando il senso di responsabilità e di appartenenza a una comunità globale.

"Un filo di pace" si è così configurato come un'esperienza significativa di educazione alla pace, capace di intrecciare relazioni, conoscenze e valori, dimostrando come la scuola possa essere uno spazio privilegiato per la costruzione di ponti tra Nord e Sud del mondo, nel segno del rispetto reciproco e della cooperazione internazionale.

## Attività n° 2: Formazione eTwinning

A partire dal presente anno scolastico, alcuni docenti della scuola primaria hanno avviato un percorso di formazione eTwinning finalizzato al potenziamento delle competenze digitali, metodologiche e linguistiche. La formazione ha come obiettivo l'acquisizione di strumenti e strategie per la progettazione di attività collaborative in ambiente europeo, favorendo l'uso delle tecnologie per l'innovazione didattica e l'internazionalizzazione dei percorsi educativi.
Il percorso formativo rappresenta un primo passo verso l'inserimento strutturato di

progetti eTwinning nella didattica curricolare, in continuità con le esperienze di scambio e gemellaggio a distanza già avviate dall'istituto nei precedenti anni scolastici.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e comunicazione digitale

## Approfondimento:

Nel corso del presente anno scolastico, è stato avviato un percorso di formazione e scambio virtuale mediante la piattaforma eTwinning. L'attività è finalizzata al rafforzamento dei processi di internazionalizzazione dell'offerta formativa. Tale percorso si inserisce nella strategia dell'istituto volta a promuovere l'apertura europea, l'innovazione didattica e la costruzione di reti di collaborazione con scuole di altri Paesi.

La formazione ha favorito non solo l'acquisizione di competenze nell'uso della piattaforma eTwinning, ma anche la condivisione e la co-progettazione di percorsi didattici tra docenti, valorizzando il confronto su metodologie, contenuti e obiettivi educativi comuni. L'analisi di

esperienze progettuali già consolidate e il dialogo con una comunità professionale europea hanno rappresentato un'occasione di crescita e di arricchimento delle pratiche didattiche.

Attraverso la formazione eTwinning, l'istituto intende promuovere l'avvio di progetti collaborativi internazionali sin dalla scuola primaria, favorendo l'integrazione di dimensioni europee e interculturali nella didattica curricolare. Il percorso costituisce inoltre un elemento di continuità con le esperienze di gemellaggio a distanza già attive e pone le basi per una partecipazione strutturata a future iniziative di cooperazione educativa a livello europeo.

## ○ Attività n° 3: Iniziative di mobilità e scambio

Nel quadro delle azioni di potenziamento dell'offerta formativa e di apertura al contesto europeo, l'Istituto prevede la partecipazione e l'avvio di iniziative di internazionalizzazione finalizzata alla partecipazione ai programmi Erasmus+, con particolare riferimento alla progettazione europea e alla realizzazione di interventi di mobilità transnazionale.

L'iniziativa, attualmente in fase di programmazione, mira a sviluppare competenze progettuali interne e a favorire l'inserimento stabile dell'Istituto nelle reti educative europee. In particolare, si prevede la partecipazione a bandi Erasmus+ per la presentazione di progetti di cooperazione e di mobilità rivolti a studenti e personale scolastico, in coerenza con le priorità europee in materia di inclusione, innovazione didattica, sostenibilità e competenze chiave per la cittadinanza europea.

- Gli interventi di mobilità, da attivare a seguito dell'approvazione dei progetti, potranno comprendere:
- Esperienze di apprendimento all'estero per gli studenti;
- Attività di formazione, job shadowing e scambio di buone pratiche per il personale docente e non docente;
- Collaborazioni con istituzioni scolastiche e formative di altri Paesi europei.

Attraverso questa iniziativa, l'Istituto intende:

- promuovere l'internazionalizzazione dei curricoli e delle pratiche didattiche;
- rafforzare le competenze linguistiche, interculturali e digitali;
- valorizzare la dimensione europea dell'educazione;
- migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.

L'azione si inserisce nel percorso di miglioramento continuo dell'Istituto e costituisce un investimento strategico per lo sviluppo di una comunità scolastica aperta, innovativa e orientata al contesto internazionale.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## TADDEO COSSU (TEULADA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ Azione n° 1: PROGETTO PROGRESSI - LINEA RECUPERIAMO (III annualità) - PRIMARIA

Descrizione

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ Azione n° 2: PROGETTO PROGRESSI - LINEA RECUPERIAMO (III annualità) - SECONDARIA DI I GRADO

Descrizione

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 3: PROGETTO COMUNE - DELIBERA GIUNTA RAS n. 51/23 del 01.10.2025

PROGETTO COMUNE - DELIBERA GIUNTA RAS n. 51/23 del 01.10.2025

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

# Moduli di orientamento formativo

## TADDEO COSSU (TEULADA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Riflessioni su sé e sul mondo circostante attraverso la visione di film, letture, attività a classi aperte, peer tutoring, peer to peer, cooperative learning.

Partecipazione ad eventi proposti dagli Enti.

Giornate speciali di attenzione al contesto sociale e civile: attività contro il bullismo, riflessioni sulla violenza contro le donne.

Partecipazione a progetti, attività e visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali, uscite didattiche sul territorio.

Obiettivi

- Facilitare la conoscenza e valorizzazione di sé;
- Riconoscere e gestire le emozioni;
- Individuare eventuali elementi di disagio, aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- Affrontare il cambiamento, (di scuola, di gruppo classe, le regole);
- Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai compiti presi e assegnati;
- Sviluppare l'autonomia di lavoro e il senso di responsabilità, un metodo di studio efficace;
- Sviluppare la capacità di lavorare in modo cooperativo;
- Comprendere l'importanza dell'esigenza di regole e della necessità di rispettarle.

Link al sito web: Curricolo di orientamento

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi trasversali di orientamento

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Riflessioni su sé e sul mondo circostante attraverso la visione di film, letture, attività a classi aperte, peer tutoring, peer to peer, cooperative learning.

Partecipazione ad eventi proposti dagli Enti.

Giornate speciali di attenzione al contesto sociale e civile: attività contro il bullismo, riflessioni sulla violenza contro le donne.

Partecipazione a progetti, attività e visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali, uscite didattiche sul territorio.

Obiettivi

- Facilitare la conoscenza e valorizzazione di sé;
- Riconoscere e gestire le emozioni;
- Individuare eventuali elementi di disagio, aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- Affrontare il cambiamento, (di scuola, di gruppo classe, le regole);
- Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai compiti presi e assegnati;
- Sviluppare l'autonomia di lavoro e il senso di responsabilità, un metodo di studio efficace;
- Sviluppare la capacità di lavorare in modo cooperativo;
- Comprendere l'importanza dell'esigenza di regole e della necessità di rispettarle.

Link al sito web: Curricolo di orientamento

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Percorsi trasversali di orientamento

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Riflessioni su sé e sul mondo circostante attraverso la visione di film, letture, attività a

classi aperte, peer tutoring, peer to peer, cooperative learning.

Partecipazione ad eventi proposti dagli Enti.

Giornate speciali di attenzione al contesto sociale e civile: attività di prevenzione del bullismo, riflessioni sulla violenza contro le donne. Incontri con le realtà del territorio (culturali, professionali, imprenditoriali, sociali o di volontariato e del Terzo Settore).

Riflessioni sul Consiglio orientativo.

Attività per riconoscere le proprie abilità e attitudini.

Conoscenza delle scuole del territorio.

Colloqui individuali o per piccolo gruppo con i referenti orientamento o con lo sportello di ascolto.

Per le classi ponte (Infanzia/Primaria; Primaria/Secondaria di I grado; Secondaria di I grado/Secondaria di II grado)

**OBIETTIVI**

- Conoscere sé stesso come adolescente in funzione di una scelta consapevole riguardo al proprio futuro scolastico (Chi sono? Cosa so fare, cosa mi interessa e cosa farò?);
- Conoscere, saper leggere e analizzare l'offerta formativa e lavorativa del territorio;
- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Link al sito web: Curricolo di orientamento

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

# Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi trasversali di orientamento

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## PROGETTO PROGRESSI - LINEA AIUTIAMOCI

La Linea AIUTIAMOCI del progetto PROGRESSI della Regione Sardegna mira a migliorare l'inclusione scolastica e il successo formativo, fornendo sostegno psicologico, pedagogico/educativo e mediazione interculturale tramite l'inserimento di psicologi, pedagogisti/educatori e mediatori, per supportare studenti in difficoltà o svantaggio, superando ostacoli all'apprendimento e favorendo un ambiente più inclusivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del I ciclo.

#### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che si colloca con voto di uscita nelle fasce 8, 9 e 10, avvicinandosi ai benchmark regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Miglioramento del sistema di orientamento all'interno dell'Istituto.

#### Traguardo

Ridurre il numero di studenti che modifica il percorso di studi del secondo ciclo o ne interrompe la frequenza prima della conclusione.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Sviluppo del senso di responsabilità, di autonomia e di autoefficacia.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |

| | |
|---|---|
| | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Biblioteche** | Classica |

# PROGETTO PROGRESSI - LINEA RECUPERIAMO

La Linea "RECUPERIAMO" del progetto PROGRESSI RAS (PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione), finanziato dalla Regione Sardegna, serve a colmare i ritardi scolastici e prevenire la dispersione, con attività didattiche potenziate (laboratori, didattica innovativa) in orario curricolare ed extrascolastico, rivolte a studenti in difficoltà, specialmente quelli provenienti da contesti svantaggiati, per migliorare l'apprendimento e l'inclusione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del I ciclo.

#### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che si colloca con voto di uscita nelle fasce 8, 9 e 10, avvicinandosi ai benchmark regionale.

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in uscita dal primo ciclo almeno in uno dei tre ambiti disciplinari. Per la scuola primaria: incrementare il livello di partecipazione alle prove.

#### Traguardo

Ottenere risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con i benchmark di riferimento nazionali almeno in uno dei tre ambiti disciplinari. Per la scuola primaria: raggiungere un livello di partecipazione alle prove in linea con i benchmark di riferimento.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Miglioramento del sistema di orientamento all'interno dell'Istituto.

### Traguardo

Ridurre il numero di studenti che modifica il percorso di studi del secondo ciclo o ne interrompe la frequenza prima della conclusione.

## Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |

# PROGETTO DI PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE E PROMOZIONE DELLA LEGALITA'

Gli interventi saranno orientati a capire, a dar senso e significato alle azioni di ciascuno, per offrire uno spazio di pensiero, parola e partecipazione, per accrescere la consapevolezza rispetto agli argomenti trattati. L'esperienza del lavoro in gruppo consentirà di potenziare l'acquisizione di competenze trasversali, quali le abilità sociali e relazionali, la gestione delle emozioni e dei conflitti, le abilità assertive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza rispetto al tema della prevenzione dalle dipendenze e della promozione di comportamenti responsabili. Potenziare le competenze trasversali, quali le abilità sociali e relazionali, la gestione delle emozioni e dei conflitti, le abilità assertive.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

# USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Attività di conoscenza del territorio, valorizzazione delle risorse di contesto e delle peculiarità locali e nazionali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del I ciclo.

#### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che si colloca con voto di uscita nelle fasce 8, 9 e 10, avvicinandosi ai benchmark regionale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Miglioramento del sistema di orientamento all'interno dell'Istituto.

### Traguardo

Ridurre il numero di studenti che modifica il percorso di studi del secondo ciclo o ne interrompe la frequenza prima della conclusione.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali, civiche e

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## PROGETTO

Nella società contemporanea, la vita quotidiana dei giovani è strettamente intrecciata con l'uso delle tecnologie digitali e degli ambienti on line. Le opportunità di apprendimento, comunicazione e creatività che il web offre sono oramai immense, ma allo stesso tempo emergono rischi connessi alla sicurezza, alla tutela della privacy e alle dinamiche relazionali connesse al cyberspazio. La scuola ha il compito di educare ad un uso consapevole, critico ed etico delle tecnologie, formando cittadini digitali attivi e responsabili. Il presente progetto intende pertanto promuovere tra gli studenti della scuola secondaria di primo grado una maggiore consapevolezza sui rischi e sulle potenzialità del web e sull'uso responsabile delle tecnologie digitali. L'iniziativa si ispira al Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini – DigComp 2.2, che individua cinque aree chiave di competenza: (1) Alfabetizzazione su informazioni e dati; (2) Comunicazione e collaborazione; (3) Creazione di contenuti digitali; (4)

Sicurezza; (5) Problem solving Il progetto mira a potenziare, in modo trasversale e laboratoriale, le competenze digitali e relazionali degli studenti della scuola secondaria di I grado in coerenza con i principi dell'Educazione Civica Digitale e con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea. Il progetto prevede la realizzazione di moduli formativi teorico–pratici dedicati ai seguenti ambiti: Sicurezza e benessere digitale; Comunicazione online e cyberbullismo; Creatività digitale e cittadinanza attiva. Il percorso prevede una durata complessiva di 40 ore, di cui 24 ore in presenza e 16 ore online, e comprende laboratori, simulazioni, attività partecipative e di produzione di contenuti multimediali, caratterizzate da forte innovazione nell'approccio metodologico-didattico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del I ciclo.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che si colloca con voto di uscita nelle fasce 8, 9 e 10, avvicinandosi ai benchmark regionale.

## Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dei rischi del web e dei propri comportamenti digitali; -Sviluppo di competenze digitali secondo le cinque aree del DigComp 2.2; - Miglioramento della collaborazione e della comunicazione tra pari; - Capacità di produrre e condividere contenuti digitali in modo sicuro e creativo. L'evento finale "Io navigo sicuro" costituirà un momento di restituzione pubblica e di sensibilizzazione rivolto all'intera comunità scolastica e alle famiglie. Prospettive di continuità Il progetto è progettato per essere integrato nel curricolo di Educazione Civica Digitale, in continuità con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2. La documentazione e i materiali prodotti potranno essere riutilizzati e ampliati negli anni successivi, dando vita a un percorso permanente di educazione alla cittadinanza digitale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## PROGETTO RAS INSULAS-FRAILES 2025/26

Il progetto INSULAS-FRAILES è un'iniziativa educativa e culturale finalizzata alla valorizzazione delle lingue e delle culture minoritarie delle aree insulari, con particolare attenzione ai contesti scolastici. Il progetto promuove la costruzione di curricoli locali integrati, la produzione di materiali didattici innovativi e lo scambio di buone pratiche tra scuole e istituzioni di diversi territori insulari. Attraverso attività formative, laboratori e momenti di confronto, INSULAS-FRAILES sostiene l'uso consapevole delle lingue di minoranza come strumento di identità,

inclusione e cittadinanza attiva, rafforzando il legame tra scuola, territorio e patrimonio culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

I risultati attesi del progetto riguardano innanzitutto il rafforzamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti nelle lingue di minoranza, attraverso un loro uso consapevole e significativo nei contesti scolastici. Il progetto mira inoltre alla costruzione e sperimentazione di curricoli locali integrati, capaci di coniugare le Indicazioni nazionali con la valorizzazione delle identità territoriali. Un ulteriore risultato atteso è la produzione di materiali didattici innovativi e condivisibili, utili ai docenti per una didattica inclusiva e laboratoriale. Sul piano educativo e sociale, INSULAS-FRAILES punta a rafforzare il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale, favorendo lo scambio di buone pratiche tra scuole di contesti insulari diversi e contribuendo alla tutela e alla trasmissione del patrimonio linguistico e culturale alle nuove generazioni.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Biblioteche** | Classica |

## ALTRI PROGETTI DI ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo realizza numerosi progetti educativi e didattici finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, allo sviluppo delle competenze e all'inclusione di tutti gli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Miglioramento dei risultati di apprendimento e del comportamento degli studenti, potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e dell'orientamento.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

# PROGETTO I.R.I.S. - Interventi di Rafforzamento dell'Integrazione Scolastica - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021-2027

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi Terzi 2023-2026. Il progetto prevede l'attivazione di moduli formativi di base di lingua italiana (ITABASE primaria) della durata di 15 ore ciascuno. Il modulo formativo può essere attivato anche in presenza di un singolo alunno con un rapporto 1:1. L'attività prevede il coinvolgimento di un docente esperto in italiano L2 selezionato dalla scuola capofila del progetto (CPIA 2 Serramanna).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del I ciclo.

#### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che si colloca con voto di uscita nelle fasce 8, 9 e 10, avvicinandosi ai benchmark regionale.

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in uscita dal primo ciclo almeno in uno dei tre ambiti disciplinari. Per la scuola primaria: incrementare il livello di partecipazione alle prove.

#### Traguardo

Ottenere risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con i benchmark di riferimento nazionali almeno in uno dei tre ambiti disciplinari. Per la scuola primaria: raggiungere un livello di partecipazione alle prove in linea con i benchmark di riferimento.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano degli alunni provenienti da un contesto migratorio.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

## Laboratori LAB@Iscola - annualità 2026 e 2027

L'Istituto ha aderito all'avviso RAS LAB@Iscola - annualità 2026 e 2027, come azione di arricchimento dell'offerta formativa e di contrasto alla dispersione scolastica. I laboratori sono finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso metodologie didattiche innovative, inclusive e laboratoriali. Le attività, rivolte agli studenti, si svolgeranno in orario curricolare ed extracurricolare e saranno orientate allo sviluppo di competenze chiave, al rafforzamento della motivazione allo studio e alla valorizzazione delle attitudini personali. I percorsi LAB@Iscola favoriranno l'apprendimento attivo, la collaborazione, la creatività e l'uso consapevole delle tecnologie, contribuendo al successo formativo e al benessere scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del I ciclo.

#### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che si colloca con voto di uscita nelle fasce 8, 9 e 10, avvicinandosi ai benchmark regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Miglioramento del sistema di orientamento all'interno dell'Istituto.

#### Traguardo

Ridurre il numero di studenti che modifica il percorso di studi del secondo ciclo o ne interrompe la frequenza prima della conclusione.

## Risultati attesi

I Laboratori LAB@Iscola 2026–2027 mirano a potenziare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti, incrementando motivazione, inclusione e successo formativo, con particolare attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |

| | |
|---|---|
| | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Laboratorio di Musica |

# Attività previste in relazione al PNSD

## Approfondimento

Link alla pagina dedicata del sito web di Istituto

In relazione a quanto definito nel "PNSD – avviso pubblico per l'acquisizione e selezione di progetti tesi a fornire formazione agli animatori digitali – Prot. n. 17270 del 27 novembre 2015 – Allegato 2: Tabella Aree tematiche – si definiscono gli ambiti di intervento dell'Animatore Digitale:

Ambiti di intervento previsti

| | |
|---|---|
| CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE | Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. |
| COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA | Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. |
| FORMAZIONE INTERNA | Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Formazione specifica dell'Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. |
| Per approfondimenti e dettagli (Piano di innovazione digitale di Istituto) si rimanda al | |

Link alla pagina dedicata del sito web di Istituto

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA TEULADA - CAAA82102G
SCUOLA INFANZIA S.ANNA ARRESI - CAAA82103L

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia includono: l'osservazione del comportamento dei bambini verso i compagni e gli adulti, la partecipazione alle attività, la capacità di rispettare le regole, l'espressione e la comprensione delle emozioni, e l'autonomia nel gioco e nel lavoro. Si valutano anche l'ascolto attivo, il rispetto di sé e degli altri, e l'adattamento all'ambiente scolastico.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia includono: l'osservazione del comportamento dei bambini verso i compagni e gli adulti, la partecipazione alle attività, la capacità di rispettare le regole, l'espressione e la comprensione delle emozioni, e l'autonomia nel gioco e nel lavoro. Si valutano anche l'ascolto attivo, il rispetto di sé e degli altri, e l'adattamento all'ambiente scolastico.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia includono: l'osservazione del comportamento dei bambini verso i compagni e gli adulti, la partecipazione alle attività, la capacità di rispettare le regole, l'espressione e la comprensione delle emozioni, e l'autonomia nel gioco e nel

lavoro. Si valutano anche l'ascolto attivo, il rispetto di sé e degli altri, e l'adattamento all'ambiente scolastico.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

### TADDEO COSSU (TEULADA) - CAIC82100N

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia includono: l'osservazione del comportamento dei bambini verso i compagni e gli adulti, la partecipazione alle attività, la capacità di rispettare le regole, l'espressione e la comprensione delle emozioni, e l'autonomia nel gioco e nel lavoro. Si valutano anche l'ascolto attivo, il rispetto di sé e degli altri, e l'adattamento all'ambiente scolastico.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, i criteri di valutazione dell'educazione civica si basano sull'osservazione continua di comportamenti e atteggiamenti legati a rispetto delle regole, cura dell'ambiente e degli altri, partecipazione, gestione delle emozioni e prime competenze digitali, usando giudizi descrittivi e indicatori come impegno, autonomia e relazionalità, in linea con i tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia includono l'osservazione del

comportamento dei bambini verso i compagni e gli adulti, la partecipazione alle attività, la capacità di rispettare le regole, l'espressione e la comprensione delle emozioni, e l'autonomia nel gioco e nel lavoro. Si valutano anche l'ascolto attivo, il rispetto di sé e degli altri, e l'adattamento all'ambiente scolastico.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al documento allegato, consultabile anche al seguente indirizzo web: https://taddeocossu.edu.it/documento/ptof/

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda ai documenti allegati, consultabili meglio al seguente indirizzo web: https://taddeocossu.edu.it/documento/ptof/

## Allegato:

Allegato PTOF 2025-28 - Descrittori_comportamento_della_scuola_secondaria_di_primo_grado.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda ai documenti allegati, consultabili meglio al seguente indirizzo web: https://taddeocossu.edu.it/documento/ptof/

## Allegato:

Allegato PTOF 2025-28 Griglia di valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria di I grado.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda ai documenti allegati, consultabili meglio al seguente indirizzo web: https://taddeocossu.edu.it/documento/ptof/

## Allegato:

Allegato PTOF 2025-28 Griglia di valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria di I grado.pdf

# Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TADDEO COSSU (TEULADA) - CAMM82101P
SECONDARIA SANT'ANNA ARRESI - CAMM82103R

## Criteri di valutazione comuni

Si rimanda ai documenti allegati, consultabili meglio al seguente indirizzo web: https://taddeocossu.edu.it/documento/ptof/

## Allegato:

Allegato PTOF 2025-28 Griglia di valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria di I grado_.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

## educazione civica

Si rimanda ai documenti allegati, consultabili meglio al seguente indirizzo web:
https://taddeocossu.edu.it/documento/ptof/

## Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda ai documenti allegati, consultabili meglio al seguente indirizzo web:
https://taddeocossu.edu.it/documento/ptof/

## Allegato:

Allegato PTOF 2025-28 - Descrittori_comportamento_della_scuola_secondaria_di_primo_grado_.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda ai documenti allegati, consultabili meglio al seguente indirizzo web:
https://taddeocossu.edu.it/documento/ptof/

## Allegato:

Allegato PTOF 2025-28 Griglia di valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria di I grado_.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda ai documenti allegati, consultabili meglio al seguente indirizzo web:
https://taddeocossu.edu.it/documento/ptof/

# Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

## SCUOLA PRIMARIA TEULADA - CAEE82101Q
## SCUOLA PRIMARIA S.ANNA ARRESI - CAEE82102R

## Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Giudizio sintetico Descrizione Ottimo: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Giudizio sintetico Descrizione Distinto: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Giudizio sintetico Descrizione Buono: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. Giudizio sintetico Descrizione Discreto: L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. Giudizio sintetico Descrizione Sufficiente: L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. Giudizio sintetico Descrizione Non sufficiente: L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

## Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica sarà effettuata in modo trasversale dal team docenti sulla base delle conoscenze previste dal curricolo trasversale specifico.

## Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZI INDICATORI ECCELLENTE: Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. CORRETTO E RESPONSABILE: Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra CORRETTO: Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. GENERALMENTE CORRETTO: Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta capacità di socializzazione e, a volte, è in grado di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. POCO CORRETTO: Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e/o superficiale. POCO CORRETTO: Non sempre rispetta le regole e l'ambiente. Riesce a socializzare solo con un ristretto numero di compagni e non sempre le relazioni sono positive e serene. Ha difficoltà a collaborare nel lavoro di gruppo. Rispetta gli impegni scolastici in modo sporadico e/o superficiale.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

## successiva

Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno la cui frequenza non consente al team docenti una valutazione; Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, secondo il team docenti, non abbia acquisito le strumentalità minime di base che gli permettono di accedere al successivo grado di istruzione o alla successiva classe; L'alunno non è ammesso alla classe successiva anche quando il team docenti condivide la richiesta formulata dagli specialisti che seguono il bambino, in accordo con la famiglia.

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola pone particolare attenzione all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, garantendo interventi mirati e personalizzati. Vengono adottate strategie didattiche e organizzative volte a promuovere il rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità, favorendo un clima scolastico accogliente e partecipativo. L'insegnamento è adeguato ai bisogni formativi di ciascun alunno, attraverso metodologie flessibili e innovative. Inoltre, sono attivati percorsi di recupero per colmare eventuali lacune e per sviluppare al meglio le competenze di ogni studente.
Punti di debolezza:
Pur avendo sperimentato diversi strumenti di monitoraggio, la scuola non ha ancora individuato un sistema pienamente rispondente alle nuove esigenze; tuttavia, quando gli obiettivi non vengono raggiunti, gli interventi vengono rimodulati per garantire un miglioramento continuo. Risultano da implementare gli interventi di potenziamento mirati a rispondere alle esigenze di bambini/alunni/studenti con particolari capacità.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

# Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) inizia con l'analisi della documentazione dell'alunno e prosegue con l'osservazione sistematica e la collaborazione tra scuola, famiglia e specialisti. Segue la stesura del piano da parte del consiglio di classe e del docente di sostegno, che fissa obiettivi e strategie, per poi essere approvato e condiviso con i genitori entro novembre

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) sono il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), che include l'intero Consiglio di Classe (docenti curricolari e di sostegno), i genitori o tutori legali, e le figure professionali dei Servizi Socio-Sanitari (Unità Multidisciplinare), con la partecipazione attiva dello studente stesso e, se previsto, dell'assistente all'autonomia e comunicazione.

# Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale e indispensabile nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato), essendo il principale esperto del proprio figlio, e partecipa attivamente al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), fornendo informazioni cruciali sulla storia, le abilità, i bisogni e gli interessi del bambino per costruire un percorso inclusivo efficace e condiviso, collegando casa e scuola per il benessere dello studente, anche con potere di decisione su percorsi differenziati e facoltà di esprimere dissenso.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |

| | |
|---|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

# Valutazione, continuità e orientamento

## Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità e i criteri di valutazione degli studenti con disabilità sono stabiliti in coerenza con le previsioni del PEI.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

## Approfondimento

Link al sito web: Piano per l'Inclusione

# Aspetti generali

L'organizzazione complessiva dell'istituto favorisce la partecipazione attiva della comunità scolastica e il dialogo con le famiglie e il territorio, promuovendo un clima collaborativo e orientato al miglioramento continuo.  L'istituto valorizza il contributo delle figure di sistema, quali i referenti di plesso, i coordinatori, i referenti per l'inclusione, per la valutazione e per l'innovazione didattica, che supportano l'organizzazione delle attività, il monitoraggio dei processi e la diffusione di buone pratiche. Particolare attenzione è rivolta alla formazione del personale e al coordinamento delle risorse umane, finanziarie e strumentali, al fine di garantire l'efficacia dell'azione educativa e la qualità del servizio scolastico.

L'organizzazione didattica e progettuale si fonda sul lavoro collegiale, dei consigli di classe, interclasse e intersezione, nonché dei gruppi di lavoro tematici, con particolare riferimento all'inclusione, alla continuità e all'orientamento. Le funzioni strumentali svolgono un ruolo di raccordo tra la progettazione educativa, le esigenze del territorio e le azioni previste dal PTOF e dal Piano di Miglioramento.

L'Istituto Comprensivo è organizzato secondo un modello gestionale unitario e funzionale, finalizzato a garantire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini del primo ciclo di istruzione. L'azione organizzativa è coordinata dal Dirigente scolastico, coadiuvato dallo staff di dirigenza, dalle funzioni strumentali e dalle figure di sistema, che operano in modo sinergico per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'istituto.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Dirigente scolastico: prof. Sergio Vincenzo Calcina (link al sito web istituzionale)

Collaboratrice del dirigente scolastico: prof.ssa Gloria Addis

Referenti di sede - Scuola secondaria di I grado: Maria Anna Ricci (Sant'Anna Arresi) - Gloria Addis (Teulada)

Referenti di sede - Scuola primaria: Monica Canu (Sant'Anna Arresi) - Daniela Selis (Teulada)

Referenti di sede - Scuola dell'infanzia: Sofia Poeta  (Sant'Anna Arresi) - Roberta Lai  (Teulada)

Funzioni strumentali al PTOF

Sofia Poeta - Area 1 "Gestione del PTOF e promozione di processi di qualità e monitoraggio"

Luisa Abis (Sant'Anna Arresi) e Alessandra Sais (Teulada) - Area 2 "Inclusione, integrazione e benessere"

Elisabetta Rossu - Area 3 "Progettazione di istituto"

Commissione PTOF - Composizione: Sofia Poeta (funzione strumentale – coordinatrice); Maria Anna Ricci; Marina Rossi; Maria Laura Cambedda; Tania Cara; Daniele Catta; Giuseppina Tumminello

Team per l'innovazione digitale - team digitale - Composizione: Fulvia Chiesa (coordinamento); Alessandra Sais; Loriana Alois; Roberta Lai; Valeria Cossu; Anna Rita Mura; Marinella Federico; Stefania Lai; Agata Pibiri

Commissione progetti - Composizione: Adele Cané; Luciana Didu; Sonia Uccheddu; Elisabetta Rossu (con funzione di coordinamento)

Nucleo Interno di Valutazione (NIV) - Composizione: Gloria Addis; Claudia Deidda; Sofia Poeta; Alessandra Sais

Commissione ERASMUS/Internazionalizzazione - Composizione: Federica De Liso; Monica Canu; Roberta Cirronis; Elisabetta Rossu; Maria Tiziana Desogus; Marinella Federico; Agata Pibiri; Federico Lampis; Stefania Lai

Team per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo - Composizione: Agata Pibiri; Maria Anna Ricci; Valentina Caboni; Michela Amato; Roberta Contu; Federica De Liso; Sabrina Garau; Fanny Marongiu

Commissione elettorale - Composizione: Gloria Addis; Loriana Alois; Michela Amato

Commissione orientamento - Composizione: Maria Anna Ricci; Rita Salidu; Daniela Selis

Animatore digitale: Fulvia Chiesa

Coordinatori del Consiglio di Classe e segretari:

| Classe | Coordinatore del Consiglio di Classe | Segretario del Consiglio di Classe |
|---|---|---|
| I A Teulada | Amalia Murgia | Alessandra Cossu |

| | | |
|---|---|---|
| I B Teulada | Gloria Addis | Monica Biumi |
| II A Teulada | Michela Amato | Fanny Marongiu |
| III A Teulada | Federico Lampis | Alessandro Valentino Zanda |
| I A Sant'Anna Arresi | Maria Anna Ricci | Agata Pibiri |
| II A Sant'Anna Arresi | Fulvia Chiesa | Valentina Caboni |
| II B Sant'Anna Arresi | Luisa Abis | Marinella Federico |
| III A Sant'Anna Arresi | Maria Carla Pittoni | Giuseppina Deidda |

ORGANI COLLEGIALI SCOLASTICI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto dura in carica per tre anni scolastici.

Queste sono le sue principali funzioni:

- approva il Piano triennale dell'offerta formativa, il Programma annuale e il conto consuntivo;
- stabilisce come impiegare i mezzi finanziari non vincolati per il funzionamento amministrativo e didattico;
- adotta il regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Composizione triennio 2024-2027

- Dirigente scolastico Sergio Vincenzo Calcina
- Rappresentanti dei genitori: Simonetta Lai (Presidente); Federica De Liso; Veronica Mangiamele; Barbara Mura (VicePresidente); Naike Stera; Valentina Carta
- Rappresentanti dei docenti: Bruna Maria Genugu; Daniela Selis; Tania Cara; Luciana Didu; Elisabetta Rossu; Cinzia Toninato
- Rappresentanti del personale ATA: nessun eletto per il triennio 2024-27

GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura(va) l'esecuzione delle relative delibere.

Composizione:

- Presidente: Dirigente scolastico Sergio Vincenzo Calcina
- Segretario: Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Oriella Porru
- Rappresentante dei docenti: Bruna Maria Genugu
- Rappresentante dei genitori: Naike Stera e Barbara Mura

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti è responsabile della progettazione didattico-educativa dell'Istituto. Ha competenza per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica. Per rendere più efficaci ed efficienti le attività, il Collegio dei docenti si riunisce anche per ordini di scuola e commissioni permanenti, formate da un numero limitato di membri, in rappresentanza dei docenti di ciascun ordine di scuola. Il collegio, inoltre, individua alcuni docenti come referenti per specifici settori d'intervento.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il comitato di valutazione dei docenti, istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, è disciplinato dall'art. 1, comma 129, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che ha novellato l'art. 11 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado".

È presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

1. tre docenti, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
2. due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti ed uno dei genitori, per il secondo, scelti dal Consiglio di Istituto;
3. un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Si rimanda alla pagina sul sito web dell'Istituto Comprensivo:
https://taddeocossu.edu.it/struttura/comitato-di-valutazione/

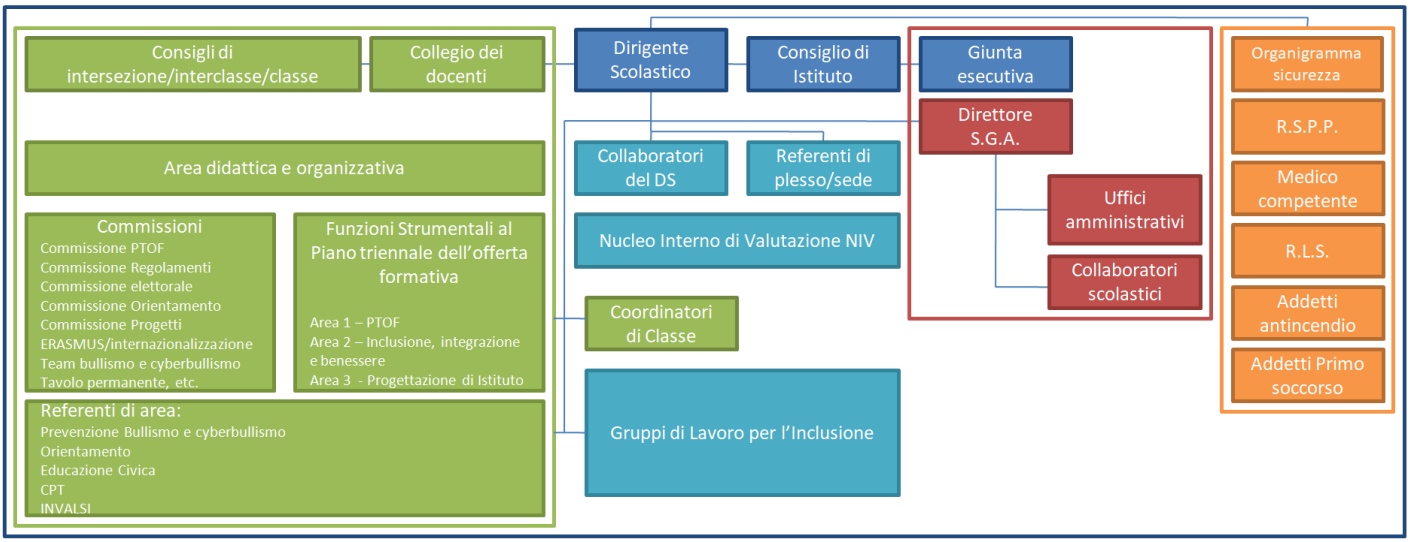
Per maggiori dettagli sul Funzionigramma (all. PTOF 2025-28) è possibile consultare il documento al

seguente link:

https://taddeocossu.edu.it/documento/funzionigramma/

Per maggiori dettagli sull'Organigramma (all. PTOF 2025-28) è possibile consultare il documento al seguente link:

https://taddeocossu.edu.it/documento/organigramma/



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | L'incarico di collaborazione comprende l'assolvimento in orario antimeridiano e pomeridiano di compiti delegati, con relativa assunzione di responsabilità, limitatamente alle materie di seguito indicate e fatta salva la facoltà del dirigente scolastico di procedere in qualsiasi momento alla revoca o avocazione. - Vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - Gestisce tutte le procedure per la sostituzione ad horas dei docenti assenti per breve periodo, anche mediante utilizzo di docenti impegnati in orario eccedente, nel rispetto delle norme di contabilità dello Stato e comunque nel rispetto delle direttive generali e specifiche emanate dal dirigente scolastico; - Coordina insieme al dirigente scolastico, alle FF.SS., assicurando la propria presenza in incontri periodici convocati dal dirigente stesso; - Rappresenta problemi dei singoli plessi al dirigente scolastico; - Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità orizzontale e verticale, rapportandosi alle figure di sistema | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | competenti; - Collabora all'esecuzioni dei deliberati del Collegio dei docenti; - Vigila sull'efficacia dell'organizzazione oraria di docenti/discipline e collabora all'eventuale adattamento della stessa; - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività dei docenti, avendo cura di segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi; - Collabora con la dirigenza scolastica alla formazione delle classi/sezioni; - Collabora con la dirigenza nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio, e alla loro diffusione; - Collabora con i docenti referenti/responsabili di sede e i coordinatori di classe; - Vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali. | |
| Funzione strumentale | Funzione Strumentale al P.T.O.F. per l'area "Gestione P.T.O.F., promozione dei processi di qualità e monitoraggio"; Funzione Strumentale al P.T.O.F. per l'area "Progettazione d'Istituto"; Funzione Strumentale al P.T.O.F. per l'area "Inclusione, integrazione e benessere". | 4 |
| Responsabile di plesso | Il referente di plesso coordina le attività organizzative, funge da raccordo tra dirigenza, personale e famiglie, gestisce l'organizzazione quotidiana e la sicurezza, e supporta il personale e i docenti del proprio plesso. I suoi compiti includono anche la vigilanza sull'ordine e sulla sicurezza, la gestione delle comunicazioni e il supporto per le attività didattiche. | 6 |

| | | |
|---|---|---|
| Animatore digitale | I compiti principali dell'animatore digitale sono la promozione dell'innovazione digitale nella scuola, la formazione di docenti e personale, la diffusione e l'implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il coordinamento del Team Digitale. Si occupa di coordinare progetti, individuare soluzioni tecnologiche, fornire supporto ai docenti nell'uso delle ICT e garantire il rispetto delle normative sulla sicurezza e privacy. | 1 |
| Team digitale | I compiti principali del team digitale scolastico includono il supporto all'animatore digitale per promuovere l'innovazione, la formazione del personale sull'uso delle tecnologie didattiche, la gestione delle infrastrutture digitali e lo sviluppo di progetti che integrino il digitale nel processo educativo. La loro azione mira a facilitare la trasformazione digitale della scuola, ad arricchire l'insegnamento e l'apprendimento e a garantire l'uso consapevole e creativo degli strumenti digitale. | 7 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Aggiornamento periodico del curricolo dell'orientamento; Progettazione di attività riguardanti la promozione della cittadinanza attiva e percorsi di educazione civica. | 1 |
| Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo | Il Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto, supportare il Dirigente Scolastico nella gestione dei casi, promuovere la formazione per personale e studenti, e curare i rapporti | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | con gli enti esterni. Nello specifico, collabora alla definizione di protocolli, monitora gli episodi, coordina il Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, partecipa alle attività del team per l'emergenza e al Tavolo permanente di monitoraggio; organizza eventi informativi per la comunità scolastica. | |
| Referente per l'orientamento | Il Referente per l'Orientamento accompagna gli studenti nel percorso formativo, aiutandoli a fare scelte consapevoli sul loro futuro scolastico e professionale. I suoi compiti principali includono facilitare la transizione tra i diversi gradi scolastici, coordinare attività di orientamento con docenti, famiglie e territorio, fornire informazioni sull'offerta formativa e supportare gli studenti a riconoscere le proprie attitudini e obiettivi personali. | 1 |
| Referente Coordinamento Pedagogico Territoriale | Il Referente del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) è la figura che coordina una rete di servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) di un'area, promuovendo la qualità, la coerenza pedagogica e la formazione dei professionisti. Le sue mansioni includono l'elaborazione di linee guida condivise, il sostegno alla progettazione integrata, la promozione degli scambi professionali e la collaborazione con famiglie e istituzioni. | 2 |
| Commissione PTOF e monitoraggio dei processi | La commissione PTOF si occupa di definire, sviluppare e aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, operando su delega del Collegio dei docenti. I suoi compiti includono la revisione periodica del | 7 |

| | | |
|---|---|---|
| | PTOF, il coordinamento dei progetti e la raccolta dei criteri di valutazione, la redazione dei curricoli e degli obiettivi didattici, e la collaborazione con le altre commissioni per il monitoraggio e l'autovalutazione della scuola. | |
| Commissione orientamento | La commissione orientamento ha il compito di supportare studenti e famiglie nella scelta del percorso scolastico o professionale attraverso l'organizzazione di eventi, incontri e attività. I suoi compiti includono l'analisi dei bisogni formativi, la collaborazione con docenti e famiglie, la presentazione dell'offerta formativa (sia interna che esterna) e il monitoraggio delle attività. | 3 |
| Commissione progetti | La commissione progetti si occupa della definizione degli obiettivi, della pianificazione dettagliata, attuazione, monitoraggio e valutazione dei progetti. Le sue responsabilità possono estendersi alla gestione del budget, alla collaborazione con altre organizzazioni o commissioni, alla raccolta fondi, e alla comunicazione dei risultati. | 4 |
| Commissione internazionalizzazione/Erasmus | La Commissione Erasmus cura la realizzazione di attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative di scambio e mobilità internazionale, proponendo attività per l'internazionalizzazione e mantenendo i contatti con le altre istituzioni. Si occupa anche di fornire supporto e consulenza a studenti e docenti e di gestire le pratiche relative ai finanziamenti, in collaborazione | 9 |

| | | |
|---|---|---|
| | con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ (come l'Indire). | |
| Commissione regolamenti | La commissione collabora con il dirigente scolastico all'aggiornamento periodico dei regolamenti di istituto. | 4 |
| Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo | Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo; Adottare un codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo; Osservare i protocolli di intervento adottati dall'istituzione scolastica sulla base delle linee guida ministeriali e della normativa vigente, di concerto con il Dirigente Scolastico, il Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, i Consigli di Classe/interclasse/intersezione; Monitorare le segnalazioni pervenute; Coadiuvare il Referente nella promozione della "Giornata del rispetto", che ricorre il 20 gennaio, "quale momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione; Partecipare ad iniziative di aggiornamento e formazione; Essere punto di riferimento per gli alunni, le famiglie, il personale scolastico docente e ATA sul tema della prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. | 12 |
| Team per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo e Team per | Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Intervenire | 7 |

| | | |
|---|---|---|
| l'emergenza | nelle situazioni di emergenza inerenti ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. | |
| Referenti INVALSI | Svolge un ruolo di coordinamento e supporto nell'organizzazione e nella gestione delle prove nazionali. Cura i rapporti con l'INVALSI e con il Dirigente Scolastico, assicurando una corretta circolazione delle informazioni e il rispetto delle procedure previste. Si occupa della pianificazione delle attività legate alle prove, fornendo indicazioni operative ai docenti e al personale coinvolto e vigilando sul regolare svolgimento delle somministrazioni. Il referente gestisce inoltre la raccolta, il controllo e l'invio dei dati e della documentazione richiesta, contribuendo all'analisi e alla restituzione dei risultati a livello di istituto e di classi. Collabora infine alla lettura dei dati emersi dalle prove INVALSI, supportando i processi di autovalutazione d'istituto e le azioni di miglioramento dell'offerta formativa, in coerenza con il RAV e la pianificazione strategica della scuola. | 2 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente infanzia | Attività di insegnamento.<br>Impiegato in attività di: | 10 |

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | • Insegnamento | |
| Docente di sostegno | Attività di insegnamento nelle sezioni di scuola dell'infanzia con bambini in condizioni di disabilità.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Sostegno<br>• Progettazione | 2 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Attività di insegnamento e potenziamento dell'offerta formativa.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 23 |
| Docente di sostegno | Attività di insegnamento nelle classi di scuola primaria con alunni in condizioni di disabilità.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Sostegno<br>• Progettazione | 4 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | Insegnamento nei percorsi di istruzione di scuola secondaria di I grado. Collaborazione con il dirigente scolastico e supporto organizzativo.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 3 |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento nei percorsi di istruzione di scuola secondaria di I grado.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 1 |
| ADMM - SOSTEGNO | Insegnamento nei percorsi di istruzione di scuola secondaria di I grado.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Sostegno<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 5 |
| AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento nei percorsi di istruzione di scuola secondaria di I grado.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 1 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento nei percorsi di istruzione di scuola secondaria di I grado. Collaborazione con il dirigente scolastico e supporto organizzativo.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 5 |
| AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE) | Insegnamento nei percorsi di istruzione di scuola secondaria di I grado.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Organizzazione<br>• Progettazione | 1 |
| AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE) | Insegnamento nei percorsi di istruzione di scuola secondaria di I grado.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 2 |
| AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento nei percorsi di istruzione di scuola secondaria di I grado.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 1 |
| AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE | Insegnamento nei percorsi di istruzione di scuola secondaria di I grado.<br>Impiegato in attività di: | 1 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| SECONDARIA DI I GRADO | • Insegnamento | |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) coordina i servizi generali e amministrativo-contabili della scuola, gestendo il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) e occupandosi di aspetti finanziari, contabili e della gestione del patrimonio. Le sue responsabilità includono anche l'istruzione di attività negoziali, la pianificazione dei servizi, la gestione dell'inventario dei beni e il controllo della qualità dei servizi. |
| Ufficio protocollo | Gestione del protocollo, posta PEO e PEC. Trasmissione documenti e archiviazione. |
| Ufficio acquisti | L'ufficio acquisti nella segreteria scolastica gestisce l'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi, dalla raccolta delle richieste interne all'emissione degli ordini, includendo ricerche di mercato, comparazione preventivi, gestione fornitori, inventario dei beni, adempimenti contabili (come richiesta CIG, verifica DURC, fatture elettroniche) e collaborazione con il dirigente scolastico nel rispetto della normativa vigente (es. Consip/MEPA). |
| Ufficio per la didattica | L'ufficio per la didattica si occupa dei compiti amministrativi e gestionali legati alla vita scolastica degli studenti, inclusi iscrizioni, gestione del registro elettronico, rilascio di certificati e documenti di valutazione, organizzazione degli esami di Stato, gestione delle pratiche relative ai libri di testo e agli infortuni, e supporto per borse di studio e sussidi. Rappresenta il punto di |

| | |
|---|---|
| | riferimento per studenti e famiglie per tutte le questioni non strettamente legate all'insegnamento diretto ma all'organizzazione e ai documenti. |
| Ufficio personale | Gestione giuridico-amministrativa del personale docente della scuola dell'infanzia e scuola primaria. Carriere, nomine, contratti, pratiche pensionistiche. Gestione giuridico-amministrativa del personale docente della scuola secondaria e del personale ATA. Carriere, nomine, contratti, pratiche pensionistiche. |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://didup.it/registro-elettronico/
Modulistica da sito scolastico https://taddeocossu.edu.it/tipologia-documento/modulistica/
Sito web istituzionale https://taddeocossu.edu.it/

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Rete Ambito n. 7

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Approfondimento:

La rete di ambito territoriale prevede la collaborazioni tra le istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale per condividere risorse, competenze e pratiche didattiche al fine di migliorare l'offerta formativa e ottimizzare le risorse. I compiti principali includono il miglioramento della qualità dell'insegnamento, il contrasto alla dispersione scolastica, la gestione delle risorse professionali e la realizzazione di iniziative comuni di formazione del personale.

## Denominazione della rete: Rete n. 9 D.M. n. 187/2020 - Assistente tecnico nel I ciclo di istruzione

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Assicurare la funzionalità della strumentazione informatica nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado, nonché per il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza. L'assistente tecnico, assegnato alla scuola polo, provvede a fornire il supporto tecnico per l'area informatica e svolge per la rete afferente alla Scuola polo la consulenza e il supporto tecnico per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica, supportando anche gli alunni nell'utilizzo degli strumenti assegnati in comodato d'uso.

## Denominazione della rete: Patto locale per la lettura del Comune di Teulada

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva<br>• Iniziative comuni di promozione della lettura e di |

| | |
|---|---|
| | laboratori. |
| Risorse condivise | • Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• Enti del terzo settore |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner sottoscrittore del Patto |

## Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Cagliari per l'accoglienza di tirocinanti dei percorsi di abilitazione all'insegnamento (Pe.F. D.P.C.M. 4 agosto 2023, T.F.A. sostegno, S.F.P., C.L.I.L.)

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica |
| Soggetti Coinvolti | • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Soggetto sottoscrittore della Convezione |

## Approfondimento:

Accoglienza tirocinanti dei percorsi di formazione iniziale dei docenti della scuola secondaria (Pe.F. 36/60 CFU DPCM 4 agosto 2023), del Tirocinio Formativo Attivo speciale (TFA sostegno), del corsi di studio in Scienze della Formazione Primaria (S.F.P.) e dei percorsi su metodologia Content Language Integrated Learning (C.L.I.L.).

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra l'Istituto Comprensivo Statale "Taddeo Cossu" e il Comune di Teulada per la realizzazione e il coordinamento di interventi di prevenzione del disagio, tutela e protezione dei minori residenti in obbligo scolastico

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività di orientamento<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola | Soggetto sottoscrittore e promotore del Protocollo di Intesa |

nella rete:

## Approfondimento:

Obiettivi dell'accordo:

- potenziare il lavoro di rete per sviluppare sinergie e rendere la comunità locale “accogliente”, attraverso l’integrazione degli interventi della scuola e dei servizi sociali, intesi nel loro specifico di servizi socio-educativi tra i quali: SET (servizio educativo territoriale), Spazio Giovani e Ludoteca (servizi ricreativi aggregativi);
- favorire la formazione di un linguaggio condiviso che porti la comunicazione tra scuola e servizi sociali ed educativi comunali alla costruzione di modalità operative efficaci ed efficienti atte ad affrontare ugni singola problematica riguardante il minore e la sua rete educativa di riferimento;
- stabilire una prassi operativa con tecniche e metodologie necessarie per meglio procedere all’analisi delle situazioni problematiche che si presentano con lo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore;
- definire azioni, competenze, tempi di intervento di ciascun partner operativo coinvolto.

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa - Costituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale - sistema integrato zero-sei

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività di orientamento |

| | |
|---|---|
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Soggetto aderente al protocollo di intesa |

## Approfondimento:

Protocollo d'intesa territoriale – accordo di collaborazione a livello locale per l'istituzione e il funzionamento del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni – costituzione Coordinamento Pedagogico Territoriale a partire dall'anno educativo/scolastico 2022/2023 (D. Lgs. n. 65/2017) tra i comuni di Giba, San Giovanni Suergiu, Tratalias, Piscinas, Masainas, Sant'Anna Arresi, Teulada, Narcao, Santadi, Villaperuccio e le autonomie scolastiche statali, Istituto Comprensivo "G. Marconi" di San Giovanni Suergiu, Istituto Comprensivo di Narcao, Istituto Comprensivo di Santadi, Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" di Teulada e i soggetti privati gestori dei servizi educativi per la prima infanzia, Società cooperativa sociale "Il delfino", Cooperativa sociale "S. Anna", Cooperativa sociale "Dimensione umana" ARL onlus.

## Denominazione della rete: Rete INDIRE Movimento delle Piccole Scuole

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- steam<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di ricerca |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Il Movimento delle Piccole Scuole riunisce gli istituti scolastici situati nei territori geograficamente isolati e con un esiguo numero di studenti.

L'Indire interviene con percorsi di formazione e valorizzazione professionale per i docenti delle Piccole Scuole.

## Denominazione della rete: Rete di scuole Liceo "T. Tasso" - gestione servizio di cassa

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività amministrative |

| | |
|---|---|
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Accordo di Rete IC "Taddeo Cossu" Teulada - CPIA 2 Serramanna

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

## Approfondimento:

L'accordo prevede l'attivazione di iniziative formative destinate alla popolazione adulta nel territorio dei Comuni di Teulada e di Sant'Anna Arresi, rispondendo all'esigenza di progettare interventi educativi mirati e coerenti con i bisogni del contesto sociale ed economico di riferimento. In particolare, promuove la progettazione e realizzazione di micromoduli formativi riguardanti le seguenti aree tematiche:

- Percorsi di prevenzione del disagio giovanile, delle devianze, dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Percorsi di genitorialità e di gestione delle relazioni familiari;
- Percorsi di cittadinanza digitale;
- Percorsi sull'uso consapevole delle risorse digitali ed elementi di cybersicurezza.

Gli interventi formativi saranno destinati prioritariamente ai genitori/tutori e ai familiari degli alunni e degli studenti dell'Istituto Comprensivo, e avranno l'obiettivo di contribuire a promuovere la diffusione di una maggiore consapevolezza e prevenzione in merito ai fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e dei rischi nei quali possono incorrere i minori nel corso della navigazione in rete.

Le azioni intraprese nell'ambito del presente Accordo contribuiranno, altresì, ad arricchire l'offerta formativa destinata alla popolazione adulta del territorio di riferimento del CPIA, in coerenza con le peculiarità del contesto culturale, sociale ed economico.

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Strumenti di condivisione Google WorkSpace

Utilizzo dell'applicazione Google Classroom: accesso alla piattaforma, creazione di una classe, uso dello stream, aggiunta di materiali, invito e gestione di studenti e docenti. Strumenti di condivisione dei file su Google Drive: accesso, caricamento dei file, impostazione delle condivisioni e gestione dei permessi.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Metodologie digitali

Ciclo di interventi formativi brevi (incontri della durata di 2 ore) svolti a cura dei docenti del team digitale. Gli interventi prevedonon la realizzazione di azioni finalizzate a migliorare le competenze digitali di tutto il personale docente e la presentazione di metodologie didattiche innovative finalizzate a promuovere la transizione digitale. I corsi sono erogati online o in presenza e includono videolezioni, forum, laboratori e la condivisione di materiale mediante l'approccio proprio di una comunità di pratiche.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Peer review<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Attività di formazione del personale docente neoassunto in periodo di formazione e prova

Attività di formazione rivolte al personale docente neoassunto in periodo di formazione e prova organizzate a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Mappatura delle competenze |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività curata dell'Ufficio Scolastico Regionale |

## Titolo attività di formazione: Percorsi formativi EFT Sardegna

Percorsi formativi tematici, proposti con cadenza mensile ai docenti di ogni ordine e grado della regione tenuti dall'Équipe Formativa Territoriale (EFT) Sardegna. I corsi si svolgeranno sulla piattaforma ministeriale Scuola Futura, in modalità Virtual HUB, uno spazio virtuale dedicato alla formazione e allo sviluppo delle competenze digitali. Il Virtual HUB rappresenta un punto di incontro tra l'Équipe Formativa Territoriale (EFT) Sardegna e i docenti, favorendo la collaborazione e la crescita professionale anche attraverso il coinvolgimento delle classi. I laboratori in diretta saranno condotti direttamente dai formatori dell'Équipe, garantendo un supporto qualificato e la possibilità di sperimentazione diretta in classe. Ogni percorso dalla durata complessiva di n. 6 ore, prevede le seguenti fasi: - Un incontro di preparazione, rivolto ai docenti partecipanti; - Svolgimento dell'esperienza laboratoriale in classe, con il supporto e l'affiancamento dei componenti dell'Équipe; - Restituzione e condivisione dell'attività svolta, con riflessioni e feedback.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche<br>• Social networking |

## Titolo attività di formazione: Formazione su PEI informatizzato

Formazione su compilazione e gestione PEI informatizzato in ambiente SIDI.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti con incarico di Funzione Strumentale per l'area "Inclusione, integrazione e benessere" e docenti di sostegno |

## Titolo attività di formazione: Formazione sistema zero-sei

Formazione realizzata nell'ambito del Coordinamento Pedagogico Territoriale al quale l'Istituzione scolastica partecipa. CPT "Primo volo"

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione) |
| Destinatari | Docenti di scuola dell'infanzia |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Comunità di pratiche |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

## Titolo attività di formazione: Azioni formative

## sull'Inclusione - Scuola Polo regionale

Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti; gestione classe eterogenea e ambienti equi; lavoro collegiale e corresponsabilità; Inclusione socio-relazionale. Per l'area geografica della Sardegna meridionale si segnalano, in particolare, due tipologie di corsi in modalità mista (in presenza e online), articolati per ordine di scuola; per la parte in presenza, i corsi saranno ospitati dall'I.I.S. "Michele Giua" di Cagliari: il Corso n. 1 è destinato ai docenti delle scuole dell'infanzia e primaria; il Corso n. 2 ai docenti della scuola secondaria di I e di II grado. Gli incontri in presenza saranno contestualmente registrati per consentirne la fruizione online e potranno accogliere fino a 250 corsisti in base all'ordine di iscrizione. A tali iniziative si aggiungono due corsi interamente online (Corsi n. 5 e n. 6), rivolti rispettivamente ai docenti dell'infanzia e primaria e della secondaria di I e II grado.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività curata dalla Scuola Polo regionale su Inclusione scolastica (I.I.S. "Primo Levi" Quartu S.E.) |

## Titolo attività di formazione: Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n 81/2008

Moduli di formazione e di aggiornamento periodico in materia di salute e sicurezza sul lavoro svolti a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Educazione finanziaria Progetto EduFin Banca d'Italia - Formazione docenti

Si tratta di corsi di formazione tenuti dalla Banca d'Italia nel quadroi del progetto di Educazione finanziaria EduFin, a cui il nostro istituto prende parte con lo scopo di implementare il curricolo di educazione civica alla luce delle Linee guida pubblicate con D.M. 183/2024. I corsi prevedono attività seminariali organizzate in modalità ibrida: online attraverso la piattaforma MS Teams o in presenza presso la sede della Banca d'Italia a Cagliari. Programma dei seminari: a) Presentazione del progetto Banca d'Italia – Ministero dell'Istruzione e del Merito b) Illustrazione dei quaderni didattici "Tutti per uno, economia per tutti!" c) Parti monografiche: Risparmio, Investimento e Credito

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Insegnamento dell'educazione civica |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Formazione di Scuola/Rete | Progetto EduFin - Banca d'Italia |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto EduFin - Banca d'Italia

# Titolo attività di formazione: EDIZIONE 14 – I DATI INVALSI PER UN USO INFORMATIVO, FORMATIVO E PER IL MIGLIORAMENTO

Il corso vuole fornire ai/alle partecipanti nozioni teoriche e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti delle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento. Nello specifico, al termine del percorso formativo, i/le partecipanti saranno in grado di: – Conoscere le finalità, le caratteristiche e la struttura delle prove INVALSI; – Leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI a livello di classe e scuola; – Individuare le informazioni di interesse nell'attuale pagina di restituzione dei dati; – Rifletter sulle azioni di miglioramento a livello di scuola a partire dagli esiti delle prove INVALSI; – Impostare azioni di comunicazione efficace dei dati delle prove INVALSI all'interno della scuola.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Referente INVALSI |
| Modalità di lavoro | • Corso online |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività disponibile in piattaforma Sofia (INVALSI) |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività disponibile in piattaforma Sofia (INVALSI)

## Titolo attività di formazione: Formazione Referente e

## Team per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo - Piattaforma ELISA

Percorso di formazione per referenti e team bullismo e cyberbullismo - Piattaforma ELISA

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Bullismo e cyberbullismo |
| Destinatari | Referente e team bullismo e cyberbullismo |

## Titolo attività di formazione: Formazione residenziale Progetto Nuraghes Impari/s

Nell'ambito dell'iniziativa Nuraghes Impari/s, promossa dall'Università degli Studi di Cagliari in collaborazione con l'Associazione La Sardegna verso l'Unesco e attuata da Poliste Società Benefit, prende il via la Formazione residenziale gratuita per insegnanti, un'esperienza immersiva di un giorno e mezzo per intrecciare patrimonio, resilienza e cambiamenti climatici, con lezioni guidate da esperti, confronto tra docenti, laboratori di co-progettazione per ideare moduli didattici da portare in classe e visite guidate a siti nuragici del territorio (Villanovaforru, 5-6 dicembre 2025).

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Discipline umanistiche |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Comunità di pratiche |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

## Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in ambito metodologico didattico

Percorso formativo finalizzato al potenziamento e diffusione delle metodologie laboratoriali con particolare riferimento alla didattica della matematica.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Discipline scientifiche |
| Destinatari | Docenti di specifiche discipline |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: OrientaMenti - Secondaria di primo grado - Corso Base ID 384008

La struttura del corso prevede 5 moduli, articolati in più lezioni, progettate in funzione dei rispettivi obiettivi formativi. I moduli sono finalizzati a fornire i fondamenti dell'orientamento e si rivolgono sia alle figure con incarichi specifici in ambito orientativo, sia, in senso più ampio, a tutti i docenti interessati ad ampliare e consolidare la propria cultura dell'orientamento, nell'ottica di accompagnare e sostenere studentesse e studenti, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022).

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica orientativa e orientamento |
| Destinatari | Docente collaboratore del DS |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

# Piano di formazione del personale ATA

## Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo dell'applicativo Nuova Passweb e Gestione di pratiche pensionistiche

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Formazione specifica sull'utilizzo dell'applicativo Nuova Passweb e Gestione di pratiche pensionistiche |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Laboratori<br>• Formazione on line<br>• Attività di tutoraggio su gestione pratiche |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n 81/2008

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n 81/2008 |
| Destinatari | Tutto il personale |

| | |
|---|---|
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione in materia di Trasparenza e obblighi di pubblicazione

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità |
| Destinatari | DSGA e personale amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione in materia di gestione e protezione dei dati

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di | Gestione documentale |

| | |
|---|---|
| formazione | |
| Destinatari | DSGA e personale amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Cittadinanza digitale

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali di base per la gestione delle comunicazioni e dei servizi |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Laboratori |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |